

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Laurea Magistrale in Informazione, editoria, giornalismo
(LM-19)

Denominazione del Corso di Studio: Informazione Editoria e Giornalismo

Codice Corso¹: 107665

Classe: LM19

Sede: Via Ostiense 234

Dipartimento: Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame di LM19

Coordinatrice: Prof.ssa Francesca Iannelli

Responsabili: Prof.ssa Francesca Iannelli e Prof.ssa Federica Giardini

- Andrea Cortellessa in carica fino al 24 gennaio 2025 (docente tutor, LM 19)
- Gino Roncaglia (Referente stakeholders)
- Roberto Ciuni (docente, Referente internazionalizzazione)
- Marco Viola (docente, Referente Punto di attenzione Schede insegnamenti)
- Gabriele Schimmenti (docente, Co-Referente Punto di attenzione Laboratori e Orientamento)
- Sofia Bonicalzi (docente, Referente tirocini)
- Chiara Magni (esperta, Co-Referente punto di attenzione Orientamento e Referente Punto di attenzione Tutorato)
- Giovanni Cristina (docente, Referente Opis)
- Elena Ranfa (esperta)
- Luis Murrighile (Studente)
- Gabriele Sabatini (Stakeholder, Carocci Editore)
- Federica Ubertini in carica fino al 31 gennaio 2025 (personale TAB)
- Daniela Manenti (personale TAB)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nei seguenti giorni:

16 dicembre 2024: Nomina Gruppo di Riesame della LM19

19 dicembre 2024: Adempimenti relativi alla stesura del Rapporto di Riesame, distribuzione dei lavori

7 gennaio 2025: Valutazione dei punti di forza e di debolezza del CdS con particolare focus sull'orientamento, inclusione (DSA), schede degli insegnamenti e discussione approfondita con lo studente Luis Murrighile

8 gennaio 2025: Discussione e stesura del Rapporto

10 gennaio 2025: Discussione e stesura del Rapporto

23 gennaio 2025: Discussione e Stesura del Rapporto

30 gennaio 2025: Discussione e Stesura del Rapporto

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 4/2/2025

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Commissione didattica in data 4.2.2025 ha visionato attentamente il documento redatto dal gruppo di riesame della LM 19, al quale ogni partecipante ha contribuito attivamente e lo ha reputato idoneo per essere sottoposto ad ulteriori verifiche del nucleo di valutazione di Ateneo.

6 maggio 2025: Aggiornamento, revisione del documento di riesame secondo le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e approvazione in occasione della Riunione della Commissione didattica.

23 maggio 2025: Discussione del RRC da parte della Commissione del Riesame con l'AQ dipartimentale, Prof. Giacomo Ravesi.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto</p>

		<p>formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.
a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il quadro generale della LM 19 – secondo le OPIS 2024 e secondo l'ultima SMA – è positivo. Si tratta, infatti, di un CdS che documenta un buon livello di soddisfazione da parte delle studentesse e degli studenti. In particolare, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal CdS nel quinquennio 2019-2023 è sempre risultata

compresa fra l'80% e il 95%, con variazioni che possono essere considerate per lo più all'interno dei margini della normale variabilità statistica.

Il networking con le terze parti è inoltre molto migliorato nel corso del quinquennio. Se, infatti, in vista del Riesame del 2019 ci si era limitati a delle consultazioni scritte attraverso somministrazione di questionari, nel caso del Corso di Studio LM-19 sono stati ampiamente consolidati i rapporti con le terze parti attraverso workshop (ad esempio il workshop live Samsung svolto da Anastasia Buda, Corporate Citizenship Manager di Samsung, il 17/01/2022; così come l'evento di presentazione del progetto Stori3, svoltosi il 18/05/2023 al Palladium in collaborazione con il giornalista Luca Rosini), lectures e due importanti consultazioni che hanno visto un'adesione di stakeholder che hanno attivamente supportato il Corso di Studio.

In base al documento del Riesame finale della programmazione nel periodo 2021-2023, rispetto agli **obiettivi pluriennali**, sono stati **raggiunti** numerosi obiettivi, tra cui:

1. Promozione dell'offerta didattica e formativa attraverso attività di orientamento in ingresso sia di Ateneo (come la GUV, l'Open Day Magistrali, Open Day di luglio, etc.) che organizzate dal CdS (on line oppure in presenza, tra cui: Welcome Day ad ottobre, etc.).
2. Promozione della didattica in lingua straniera e internazionalizzazione

Oltre agli insegnamenti di lingua straniera erogati dal CLA, gli insegnamenti di inglese erogati per il CdS sono stati sempre più tarati sulle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti (con l'introduzione nell'anno 2024-2025 di "English for Journalism and Media" alla LM 19).

3. Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Per quel che concerne il periodo 2021-2023, così come per quel che riguarda la situazione attuale, la flessibilità della didattica - in linea con l'obiettivo 1B del Piano Strategico di Ateneo - contraddistingue il CdS LM19 che presenta forti interazioni interdisciplinari tra Digital Humanities, Giornalismo e Intelligenza Artificiale. Oltre a ciò, il CdS si avvale costantemente di strumenti di supporto tecnologico, dal momento che sarà mantenuto lo streaming anche nell'a.a. 2024-25.

Rispetto a quanto osservato nel Rapporto di Riesame ciclico del 2019 la caratterizzazione degli insegnamenti della laurea triennale e di quella magistrale è stata sistematicamente monitorata e attentamente diversificata, sono stati introdotti nella LM 19 nuovi insegnamenti come "Marketing televisivo" e "Giornalismo scientifico" tenuti da esperti altamente qualificati come Andrea Fabiano ed Elena Capparelli, così come laboratori specifici, come il "Laboratorio di reportage" e il "Laboratorio di giornalismo di cronaca" che invece sono tenuti da Daniele Balicco e Laura Delsere. Ciò nondimeno nella relazione CDPS 2023-2024 si richiede alla governance del CdS di continuare a professionalizzare il corso di LM19 introducendo ulteriori laboratori compatibilmente con le risorse (umane ed economiche esistenti).

Azione Correttiva n. 1	Aumentare i contatti con le terze parti (Obiettivo n. 1 – R3.A.4 / RRC-2019: Offerta formativa e percorsi)
Azioni intraprese	Nel caso del Corso di Studio LM-19 sono stati ampiamente consolidati i rapporti con le terze parti attraverso workshop, lectures (Workshop live Samsung, 17/01/2022) e due importanti consultazioni (14/03/2023 e 5/10/2024) che hanno visto un'adesione dei seguenti stakeholder attivi nel settore della comunicazione e dell'editoria, tra cui:

	<p>Giulio Blasi (MLOL), Maurizio Caminito (Associazione forum del libro) Nicola Cavalli (Ledizioni e MLOL), Marco Ferrario (Bookrepublic e Storytel Italia), Anna Gialluca (Casa editrice Laterza), Riccardo Lanzidei (RAI Cultura), Bruno Mari (Casa editrice Giunti), Cristina Mussinelli (Associazione Italiana Editori e Fondazione LIA), Lorenzo Ottolenghi (RAI Cultura), Della Passarelli (Edizioni Sinnos), Paola Seghi (Associazione Italiana Editori).</p> <p>Allo stesso modo sono stati avviati colloqui con rappresentanti di spicco del mondo del giornalismo (tra cui Luca Rosini, Riccardo Antonucci, Riccardo De Gennaro, Giuliano Battiston), con la COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo), con i referenti del premio Morrione (https://www.premiorbertomorrione.it) dedicato agli under 30 per inchieste giornalistiche.</p> <p>Nel corso del 2023-2024 sono state proposte iniziative di networking con la partecipazione di personaggi del mondo del giornalismo e della comunicazione quali Martina Cecchi De Rossi (Rai News 24), Pablo Rojas (giornalista Rai), Antonio Atte (giornalista AdnKronos).</p> <p>Il 18 maggio 2023 è stata inaugurata la rivista on line Stori3, in collaborazione con le studentesse e gli studenti del CdS, coordinata dal prof. Daniele Balicco e dal giornalista Luca Rosini, STORI3 Reportage (rivistastori3.it)</p> <p>Nella primavera 2025 (più precisamente nel mese di giugno 2025) è prevista una ulteriore consultazione con le terze parti, coinvolgendo stakeholder già consultati e contattandone dei nuovi.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso (indicatori: IC06; IC06 BIS)
Azione Correttiva n. 2	Potenziamento Master I livello – Studi e politiche di genere; attivazione di un Laboratorio di Tecnologia, Filosofia e Società; corso di perfezionamento in Marketing (R3A3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi)
Azioni intraprese	<p>Tali azioni (collaborazione con Master I livello – Studi e politiche di genere; attivazione di un Laboratorio di Tecnologia, Filosofia e Società; corso di perfezionamento in Marketing), che la precedente Commissione del Riesame del 2019 ha indicato da realizzare per il CdS, sono risultate in piena pandemia mondiale non facilmente attuabili, anche a causa del ridimensionamento del gruppo proponente (in seguito al congedo di sette anni della Prof.ssa Elisa Giomi).</p> <p>Per rispondere all'esigenza segnalata dal precedente gruppo di Riesame (sviluppare la dimensione pratico-applicativa del CdS e moltiplicare le occasioni di contatto tra percorso formativo e professionalizzante), nell'ultimo quinquennio l'offerta formativa è stata sistematicamente potenziata, con l'introduzione per l'anno 2023-2024 di un nuovo insegnamento, molto apprezzato dalle studentesse e dagli studenti, di "Marketing televisivo" e, nel 2024-25, di "Giornalismo scientifico", che ha incrementato ulteriormente il profilo professionalizzante del CdS. Anche l'offerta dei laboratori è stata aumentata con l'attivazione nell'anno accademico 2021-22 del "Laboratorio di giornalismo di cronaca" al quale hanno collaborato giornalisti RAI.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa

Azione Correttiva n. 3	R3A4 – Accentuare la caratterizzazione del CdS
Azioni intraprese	Per rispondere all'esigenza segnalata dal precedente gruppo di Riesame (accentuare la caratterizzazione del CdS), nell'ultimo quinquennio l'offerta formativa è stata sistematicamente rivista. Nel corso dell'a.a. 2019-2020 è stato iniziato, già dalla precedente Commissione didattica, un processo di caratterizzazione degli insegnamenti; sono stati quindi ridenominati i titoli di alcuni insegnamenti dei corsi e in alcuni casi introdotti insegnamenti ex novo. Questo processo di maggior caratterizzazione è continuato anche nell'aa. 2020-21 con la ridenominazione degli insegnamenti del SSD M-STO/08. Si è proseguito su questa linea nell'a.a. 2022-23 e 2023-24 con l'attivazione di nuovi insegnamenti per arricchire quanto più possibile l'offerta formativa del CdS (ad es. con il nuovo insegnamento di "Marketing televisivo". Oltre a ciò, dall'anno 2021-22 è stata sistematicamente potenziata la specializzazione della LM-19, aumentando i CFU erogati da professori ordinari, ad es. sul settore M-FIL 03 ("Etica e comunicazione").
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa

D.CDS.1.
b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti:

- Titolo: **SUA 2024 – Informazione, editoria, giornalismo**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La

SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) - Quadro A1.a, Quadro A1.b; paragrafo Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i Laureati - Quadro A2.a, Quadro A2.b; paragrafo Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo - Quadro A4.a, Quadro A4.b, Quadro A4.c.

Upload / Link del documento: [Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)**

Breve Descrizione: Il documento intitolato "Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)" offre una sintesi dettagliata delle attività svolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) durante l'anno accademico 2022/2023. La relazione, redatta con l'intento di favorire un'analisi trasparente e collaborativa tra studenti e docenti, si concentra su temi rilevanti relativi alla qualità della didattica, alla progettazione e all'evoluzione dei percorsi formativi, nonché sulle strategie adottate per migliorare l'esperienza accademica e professionale degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione A; sezione C; sezione D relativamente a LM-19.

Upload / Link del documento: [Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori e breve commento

Upload / Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **OPIS (2022, 2023, 2024)**

Breve Descrizione: Le OPIS sono questionari di valutazione utilizzati dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti riguardo a diversi aspetti del loro percorso accademico. Questi questionari permettono di ottenere feedback su vari elementi, come la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione dei corsi, le strutture e i servizi universitari. L'obiettivo principale delle OPIS è quello di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di utilizzare i risultati per migliorare l'offerta formativa e i servizi universitari. I dati raccolti tramite le OPIS sono utilizzati per indirizzare le politiche di sviluppo del CdS e migliorare l'esperienza accademica degli studenti e delle studentesse.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati relativi alla LM-19

Upload / Link del documento: [Opis - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

 [OPIS 2023 smart_edu LM19.pdf](#)

 [OPIS 2024 smart_edu LM19.pdf](#)

Documenti a supporto:

- **Titolo: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre per l'anno 2024 riassume le attività di valutazione svolte, con focus sull'efficacia della didattica, della ricerca e dei servizi. Il documento evidenzia i principali risultati ottenuti in termini di qualità dell'insegnamento, soddisfazione degli studenti, orientamento e placement, nonché le aree di miglioramento identificate. In particolare, vengono analizzati gli indicatori di performance e le azioni correttive adottate per ottimizzare i processi accademici e amministrativi dell'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo I CdS del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo -2.1.4

Upload / Link del documento: [Documenti del Nucleo di Valutazione - Università Roma Tre](#)

- **Verbali relativi agli incontri con stakeholders – Anno 2021 e 2023**

Breve Descrizione: Il documento raccoglie i verbali di incontri svolti tra il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo e diversi stakeholders esterni, con l'obiettivo di esplorare opportunità di tirocinio e collaborazioni professionali per gli studenti.

Upload / Link del documento: https://uniroma3-my.sharepoint.com/personal/didattica_com_os_uniroma3_it/Documents/CONDIVISA/RIESAME%20CICLICO/Rapporto%20di%20Riesame%202024/LM-19/STAKEHOLDER%202023/Incontri%20stakeholder%202023%20con%20Case%20Editorici%2014%20marzo%20e%20con%20i%20giornalisti%205%20ottobre.pdf

Autovalutazione D.CDS.1.

Il Corso di Studio in Informazione, Editoria e Giornalismo (LM-19) è stato progettato con l'obiettivo di offrire un percorso capace di coniugare conoscenze teoriche multidisciplinari e competenze pratiche specifiche. In particolare, il corso mira a formare figure che possiedano sia competenze professionali nelle aree dell'informazione, dell'editoria e del giornalismo, sia conoscenze teoriche nelle discipline filosofiche, linguistiche, informatiche, economico-sociologiche e politiche per comprendere i processi di comunicazione e gestire i contenuti. Tra gli obiettivi specifici che si prefigge ci sono: sviluppo delle capacità di utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione, competenze linguistiche, abilità redazionali, e una preparazione manageriale per il lavoro nelle imprese giornalistiche ed editoriali. L'evoluzione del mondo dell'informazione e dell'editoria negli ultimi anni conferma la validità di queste scelte, del resto premiate dalla crescita significativa riscontrata dal Corso di Studio nel periodo in esame.

Le consultazioni con esperti e rappresentanti del mondo professionale (stakeholders) hanno garantito e continuano a garantire un forte legame con le esigenze reali del mercato del lavoro. Periodicamente, infatti, il CdS organizza incontri con editori, giornalisti e aziende per adattare l'offerta formativa ai cambiamenti nel settore. La CPDS e il Nucleo di Valutazione confermano che le competenze offerte dal CdS sono coerenti con le richieste del settore. Incontri con esperti, case editrici, aziende, associazioni di categoria (es. RAI Cultura, AIE, Laterza, Carocci, etc.) rafforzano questa coerenza.

Anche i dati occupazionali e il feedback degli studenti confermano la validità degli obiettivi del CdS. Allo stesso tempo, gli studenti valutano positivamente la qualità della didattica, la pertinenza degli insegnamenti e l'efficacia del corso nel prepararli per il mondo del lavoro e mettendo loro a disposizione strumenti utili per comprendere e gestire i complessi processi comunicativi. Tale soddisfazione è dimostrata anche dai dati sulle iscrizioni e sulla regolarità degli studi che mostrano una costante attrattività del corso e un buon successo formativo.

Le premesse culturali e professionalizzanti del CdS LM-19 definite in fase di progettazione rimangono dunque valide e rilevanti, ferma restando la necessità di un continuo aggiornamento dell'offerta formativa alla luce dell'evoluzione del settore, sempre più segnato dall'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La costante consultazione con le parti sociali, l'adattamento alle nuove tecnologie e il monitoraggio degli indicatori chiave di performance confermano la capacità del corso di rispondere alle esigenze formative e del mercato del lavoro e l'attualità degli obiettivi originari.

Il CdS risponde alle esigenze dei settori di riferimento e ne valorizza le potenzialità di sviluppo umanistico, tecnologico ed economico-sociale. Inoltre, la struttura del corso favorisce una continuità con i cicli di studio successivi, in particolare dottorati di ricerca e percorsi interdisciplinari, garantendo ai laureati competenze che sono sia immediatamente spendibili nel mercato del lavoro che propedeutiche a ulteriori specializzazioni. Va sottolineata, al riguardo, la presenza di laureati del CdS in entrambi i cicli attivati dell'unico curriculum di Dottorato di Ricerca in *Innovazione editoriale* presente nel nostro paese (presso l'Università Roma Tor Vergata). Così come va sottolineato il fatto che la maggior parte dei laureati trova impiego entro tre anni dal conseguimento del titolo (72,4% nel 2023), dimostrando che le competenze acquisite sono effettivamente richieste dal mercato.

Il CdS ha radici nelle discipline umanistiche, come la filosofia, la linguistica e la storia, che sono integrate con competenze scientifiche orientate alla comprensione critica dei processi comunicativi. Questo equilibrio garantisce ai laureati una visione ampia, utile non solo per interpretare i fenomeni della comunicazione contemporanea, ma anche per contribuire in modo innovativo al loro sviluppo. Le conoscenze teoriche vengono inoltre supportate da competenze pratiche, per esempio nell'analisi dei contenuti e nella gestione delle informazioni, che risultano cruciali per i settori del giornalismo e dell'editoria. Un aspetto distintivo del CdS è l'attenzione rivolta alle nuove tecnologie della comunicazione. I laureati acquisiscono competenze pratiche per la produzione e gestione di contenuti in ambienti digitali e multiplatforma, come il web, la televisione digitale e i dispositivi mobili, anche attraverso l'uso di tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale generativa; tali competenze sono necessarie in un mercato editoriale e giornalistico sempre più legato alla digitalizzazione. La recente collaborazione con Samsung Electronics Italia per il progetto "Samsung Innovation Campus 2024" rappresenta un esempio concreto dell'impegno del CdS nel mantenere un dialogo costante con il mondo dell'innovazione tecnologica.

Anche le competenze gestionali, organizzative e di produzione acquisite durante il corso consentono ai laureati di inserirsi in posizioni chiave nelle imprese editoriali e giornalistiche, ma anche in settori connessi, come la comunicazione d'impresa e le relazioni pubbliche. Il corso, con il suo approccio multidisciplinare, risponde quindi efficacemente alle esigenze del settore, contribuendo al suo sviluppo economico e sociale. Il CdS si configura anche come punto di partenza per chi intende proseguire gli studi con dottorati di ricerca o altri percorsi avanzati. Le competenze teoriche e metodologiche offerte dal corso preparano i laureati a confrontarsi con programmi di ricerca interdisciplinari, in ambiti che spaziano dalle scienze umane alle tecnologie della comunicazione. Questa continuità tra il CdS e i cicli di studio successivi rappresenta un valore aggiunto significativo per chi desidera approfondire ulteriormente i temi trattati o intraprendere carriere accademiche.

Gli esiti occupazionali confermano la capacità del CdS di rispondere alle richieste del mercato del lavoro. I laureati trovano impiego in una vasta gamma di settori, tra cui giornalismo, editoria, comunicazione pubblica e privata,

dimostrando la versatilità della loro formazione. Il Corso di Studio LM-19 ha attivamente identificato e consultato le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, includendo studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, nonché esponenti del mondo della cultura e della produzione. Tali consultazioni sono state condotte sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

La partecipazione degli studenti è stata garantita tramite la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che ha discusso e analizzato le opinioni raccolte attraverso i questionari OPIS e altre fonti di monitoraggio. Queste attività hanno consentito un costante confronto su criticità e opportunità di miglioramento del CdS. I docenti hanno svolto un ruolo attivo non solo nell'insegnamento, ma anche nella progettazione e revisione dell'offerta formativa, come evidenziato dalle riunioni periodiche e dal coinvolgimento nel Presidio di Qualità. Il CdS collabora con organizzazioni professionali e scientifiche attraverso incontri specifici. Nel 2023 e 2024, ad esempio, sono state consultate figure di rilievo come Piero Attanasio (responsabile ufficio ricerca AIE), Anna Gialluca (Direttore editoriale Laterza), Bruno Mari (Vicepresidente casa editrice Giunti), Giulio Blasi (responsabile della piattaforma di digital lending editoriale MLOL), Maurizio Caminito (Presidente del Forum del Libro), e rappresentanti di numerose altre case editrici, associazioni professionali, aziende e testate editoriali e giornalistiche, inclusa la RAI (l'elenco di dettaglio è fornito nel punto 4). Tali consultazioni servono a raccogliere indicazioni sui profili professionali richiesti e a definire meglio le competenze da sviluppare durante il percorso formativo, e hanno influenzato direttamente l'evoluzione nel tempo dell'offerta formativa, migliorandone gli aspetti professionalizzanti.

Il CdS si è avvalso, in fase di costituzione del Corso di Studio, di un Comitato di Indirizzo che ha incluso membri rappresentativi del settore editoriale, giornalistico e culturale, sia a livello nazionale che internazionale. Questo comitato ha fornito input per mantenere aggiornati i contenuti formativi rispetto alle tendenze globali e tecnologiche. Le collaborazioni internazionali sono rafforzate attraverso scambi accademici e stage in aziende estere. Inoltre, vengono coinvolte organizzazioni internazionali, come la COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo), per garantire che il CdS risponda a standard globali. Il CdS analizza regolarmente dati di settore per monitorare l'attrattività del corso, le prospettive occupazionali e l'allineamento delle competenze fornite con le esigenze del mercato del lavoro. Indicatori AlmaLaurea e altri strumenti di valutazione sono regolarmente utilizzati per supportare tale analisi. Le riflessioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate sono state regolarmente prese in considerazione per la progettazione e l'aggiornamento del CdS LM-19, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi.

Le consultazioni già ricordate con organizzazioni scientifiche, culturali e professionali, come RAI Cultura, Associazione Italiana Editori, case editrici e testate giornalistiche di rilievo, hanno permesso di identificare competenze specifiche richieste nel settore editoriale e giornalistico. Queste esigenze si sono riflesse nell'integrazione di nuove tecnologie e metodologie di lavoro nei percorsi formativi. In questo senso il CdS ha rafforzato le attività pratiche, come laboratori e stage, per integrare la formazione accademica con esperienze concrete; questo approccio aumenta le possibilità di inserimento professionale immediato dopo il conseguimento del titolo. Sono state inoltre proposte attività laboratoriali e corsi che enfatizzano l'utilizzo delle nuove tecnologie e le competenze organizzative e gestionali, rispondendo alla domanda del mercato per profili versatili.

Le consultazioni hanno evidenziato la necessità di rafforzare l'interazione tra il CdS e i portatori di interesse, come documentato nelle relazioni annuali e nei rapporti di riesame ciclico. Queste riflessioni si sono tradotte in modifiche concrete all'offerta formativa (ad es. attraverso l'introduzione dell'insegnamento di "Giornalismo scientifico") e alla struttura stessa del corso (anche grazie alle revisioni ordinamentali ordinarie che avranno luogo nel 2025). I suggerimenti dei partner sociali e culturali hanno guidato la progettazione di percorsi formativi orientati a sbocchi professionali specifici, in linea con le tendenze attuali del mercato del lavoro. Questo approccio ha permesso di rafforzare le potenzialità occupazionali dei laureati e di agevolare il loro eventuale accesso a cicli formativi successivi, garantendo un percorso formativo allineato alla missione dell'Ateneo e alla sua pianificazione strategica.

Come già accennato, la consultazione delle parti sociali è avvenuta dunque anche tramite la costituzione di un "Comitato di indirizzo" (che è rimasto attivo nella fase di strutturazione e organizzazione del corso) per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia", in applicazione del DM 270/2004' composto da rappresentanti tra gli altri di "Scriptaweb", "Le Scienze", Istituto Centrale per il Restauro, Regione Lazio, Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Rappresentanza in Italia della U.E., "La Repubblica", Confindustria, FLCCGIL, Biblioteca Apostolica Vaticana, Accademia della Crusca, R.SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione), G.SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali), "L'Espresso", M. Monicelli e L. Squarzina (registri).

Come già ricordato, sono state inoltre intraprese diverse azioni di consultazione con terze parti, in particolare nel periodo 2023 con professionisti di spicco del mondo dell'editoria e del giornalismo. Per ciò che concerne l'editoria si sono svolti colloqui con rappresentanti di MLOL, Bookrepublic e Storytel Italia, Laterza, Carocci, RAI Cultura, Giunti, Edizioni Sinnos, nonché l'Associazione Italiana Editori e Fondazione LIA e l'Associazione Forum del libro. Per quanto riguarda il giornalismo sono stati svolti colloqui con rappresentanti della RAI, de "Il fatto quotidiano", de "Il Reportage", ma anche con la COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo) e i referenti del premio Morrione, per inchieste giornalistiche, dedicato agli under 30, nonché con rappresentanti dell'associazionismo legato al giornalismo indipendente "Lettera 22". Tali azioni sono proseguite poi nel 2023/24 con rappresentanti del giornalismo italiano e del mondo della comunicazione e continueranno nel 2025 con una ulteriore consultazione prevista in primavera. Nel complesso, si ritiene che il rapporto organico con gli stakeholders e la costituzione di un comitato di indirizzo nella fase di strutturazione iniziale del corso siano due fra i punti di forza del CdS. Da tali consultazioni è emersa la volontà di rafforzare gli aspetti professionalizzanti del CdS mediante un'implementazione dei tirocini. Il CdS intende inoltre incrementare la programmazione e la divulgazione di eventi legati al mondo dell'editoria e del giornalismo.

Criticità/Aree di miglioramento

Comunicazione non soddisfacente (1.1.1)

Nonostante i progressi fatti nella gestione delle informazioni, alcuni studenti lamentano difficoltà nell'accesso a dettagli importanti riguardanti tirocini, bandi e altre opportunità formative. Questo suggerisce che, sebbene i canali comunicativi esistano, la loro efficacia possa essere migliorata. Un'azione correttiva potrebbe includere l'implementazione di strumenti digitali più user-friendly e il rafforzamento dei servizi di tutorato, con una formazione specifica dei tutor rispetto alla capacità rispondere rapidamente alle esigenze degli studenti, in particolare su questioni pratiche e orientative.

Internazionalizzazione limitata (1.1.2)

Sebbene siano previste opportunità di studio e stage all'estero, queste non sembrano sufficientemente pubblicizzate o integrate nella progettazione didattica complessiva. Ciò può limitare la percezione degli studenti sulle potenzialità globali del corso. Un rafforzamento delle strategie di internazionalizzazione potrebbe includere: l'ampliamento delle partnership con università estere, per offrire un ventaglio più ampio di opportunità; una maggiore visibilità delle esperienze internazionali possibili, attraverso campagne di sensibilizzazione mirate e testimonianze di ex studenti. Questo approccio – in parte già avviato negli ultimi mesi del 2024 – renderebbe il corso più competitivo e attraente per chi aspira a carriere internazionali.

Rafforzamento di collegamenti con il mondo del lavoro (1.1.3)

Nonostante i risultati occupazionali complessivamente buoni del CdS, la capacità di favorire l’inserimento lavorativo rimane un aspetto su cui lavorare, suggerendo la necessità di un rafforzamento dei collegamenti tra il CdS e le realtà professionali. Sebbene siano già presenti collaborazioni con aziende e con diversi stakeholder, queste iniziative potrebbero essere ulteriormente consolidate.

Possibili azioni includono l’organizzazione di eventi di networking con professionisti del settore e incontri più frequenti con aziende partner nonché l’introduzione di ulteriori corsi e laboratori (ad esempio, sull’intelligenza artificiale), orientati all’acquisizione di competenze specifiche richieste dal mercato e per affrontare le sfide della contemporaneità. Tali interventi non solo migliorerebbero l’occupabilità dei laureati, ma rafforzerebbero anche il posizionamento del corso come un ponte efficace verso il mondo del lavoro. Appare auspicabile un monitoraggio più strutturato e regolare delle esigenze del mercato del lavoro e delle opinioni delle parti sociali, con particolare attenzione agli studenti/ai laureati. In questo senso, potrebbe essere utile, da un lato, migliorare qualità e quantità dei dati disponibili sui laureati, per monitorare costantemente il loro percorso professionale e identificare aree di miglioramento, dall’altro, favorire l’organizzazione di consultazioni periodiche con le parti sociali, per assicurarsi che il CdS risponda sempre alle esigenze del contesto professionale e sociale.

Mancanza di consultazioni strutturate tra differenti cicli di studio (1.1.4)

Sebbene la progettazione del corso tenga conto della possibilità di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato e di master, manca un dialogo istituzionalizzato per armonizzare i contenuti formativi e garantire una continuità tra i diversi livelli di istruzione, in particolare rispetto alle offerte post-laurea magistrale di altri atenei. L’assenza di consultazioni strutturate potrebbe determinare una mancata sinergia tra il CdS LM-19 e i cicli successivi. Questo può tradursi in lacune nella preparazione degli studenti rispetto ai requisiti di ingresso per Dottorati o Master.

Può essere dunque opportuno prevedere incontri regolari o tavoli di lavoro dedicati, anche inter-atenei, in modo da integrare feedback strutturati dei responsabili di un ventaglio ragionevole di corsi di studio successivi, per adattare i contenuti del CdS LM-19 alle competenze richieste per l’accesso ai livelli formativi post-laurea magistrale; monitorare il successo formativo dei laureati che proseguono gli studi, utilizzando dati statistici e indicatori come i tassi di ammissione a Dottorati e Master, e raccogliendo feedback sugli eventuali gap formativi.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA 2024 – Informazione, editoria, giornalismo**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell’offerta formativa e della sua gestione. La

SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo “Il corso di studio in breve”. Quadro RAD A2a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo.

Upload / Link del documento: [Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Descrizione del CdS sul sito web d'ateneo**

Breve Descrizione: La pagina web del CdS offre una presentazione panoramica aggiornata e pubblicamente accessibile degli obiettivi e dell'articolazione del CdS, corredata di agili rimandi alle pagine di interesse per gli iscritti (per es. la didattica programmata).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione “Obiettivi”

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/informazione-editoria-giornalismo-0580707302000001/>

- Titolo: **Didattica programmata per l'A.A.2024/2025**

Breve Descrizione: Piano di studi pubblicamente accessibile per il curriculum unico di LM19 per l'A.A. più recente al momento della stesura del presente documento, distribuiti per semestre e raggruppati per categorie.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/didattica-programmata/93c10356-f6f0-4000-9e4a-3c9919d0154f--3cb99e1e-446d-4948-90a7-65c88c6d3053--db7b45197d3a5b22d13cebe9c8ce3082/>

- Titolo: **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019**

Breve Descrizione: Il Rapporto di riesame ciclico 2019 riferito al Corso di Studio riguarda la valutazione periodica della qualità e dell'efficacia del programma accademico. Questo tipo di riesame ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del corso di studio, verificando se gli obiettivi formativi, i contenuti, le metodologie didattiche e le risorse sono ancora adeguati rispetto alle esigenze degli studenti, alle sfide del mercato del lavoro e alle normative accademiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.A.2, R3.A.3

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/downloads/AVA/ALMA/2023-2024/0580707302000001.pdf>

Autovalutazione D.CDS.1.2

Il CdS in Informazione, Editoria e Giornalismo si presenta, già nella pagina web di Ateneo, con un'identità piuttosto riconoscibile. Il CdS si propone infatti di offrire alle studentesse e studenti un “approfondimento delle conoscenze dei processi di comunicazione attraverso un approccio multidisciplinare allo studio della comunicazione”, nonché le “competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e

organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali [...] e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata". Le competenze che il CdS si propone di erogare appaiono dunque – nell'insieme – congruenti con le ambizioni formative, ossia: formare professioniste e professionisti per comparti quali "produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici [...]; attività delle agenzie di stampa; ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; pubblicità e ricerche di mercato [...]; organizzazione di convegni; attività dei giornalisti indipendenti".

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo sufficientemente specifico da circoscrivere il perimetro delle competenze che si intendono sviluppare, e al contempo sufficientemente ampio da non precluderne la pertinenza rispetto a un contesto professionale in costante e rapida evoluzione.

Nel presentare gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, il CdS distingue chiaramente tra le seguenti aree di insegnamento: un'area filosofico-cognitiva, volta a una comprensione critica e multidimensionale dell'informazione; una linguistico-pragmatica, per una comprensione "fine" dei processi di comunicazione testuale; un'area filosofico-storico-politica e una giuridico-economico-sociologica, finalizzate a un'analisi dei fenomeni sociali, economici e tecnici soggiacenti le diverse forme di comunicazione. Pur in assenza di un'articolazione interna in diversi curricula/indirizzi, l'offerta formativa è sufficientemente elastica da permettere alle studentesse/agli studenti una certa plasticità nella scelta di un percorso che meglio risponda alle loro esigenze e interessi.

Criticità/Aree di miglioramento

(1.2.1)

Si riscontra nella SUA (*Quadro RAD A2a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*) la mancanza di riferimenti ad attività di intermediazione editoriale (con sbocchi occupazionali in agenzie editoriali) e attività all'interno di case editrici tradizionali e digitali (con sbocchi occupazionali nella selezione editoriale, curatela editoriale). Manca inoltre (*Quadro RAD A4a: Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo*) un esplicito riferimento ad un settore strategico come il SSD delle Scienze del libro e del documento (M-STO/08, HIST 04c) che consente di acquisire le competenze e conoscenze necessarie nei campi bibliografico, documentale, archivistico-bibliotecario e delle Digital Humanities.

Giacché i contenuti didattici affrontati in vari insegnamenti del CdS spesso riguardano i nuovi contesti socio-tecnologici che stanno rivoluzionando il panorama dell'informazione e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulle professioni dell'informazione e del giornalismo, la presentazione del CdS potrebbe essere in parte aggiornata tenuto conto di questo mutato contesto. Ad es. aggiungendo alcuni codici ISTAT, come ad es.

2.5.4.2 - Giornalisti.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
-----------	------------------------------	--

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **Descrizione del CdS sul sito web d'ateneo**

Breve Descrizione: La pagina web del CdS offre una presentazione panoramica aggiornata e pubblicamente accessibile degli obiettivi e dell'articolazione del CdS, corredata di agili rimandi alle pagine di interesse per gli iscritti (per es. la didattica programmata).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Obiettivi"

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/informazione-editoria-giornalismo-0580707302000001/>

- Titolo: **Didattica programmata per l'A.A.24/25**

Breve Descrizione: Piano di studi pubblicamente accessibile per il curriculum unico di LM19 per l'A.A. più recente al momento della stesura del presente documento, distribuiti per semestre e raggruppati per categorie.

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/didattica-programmata/93c10356-f6f0-4000-9e4a-3c9919d0154f--3cb99e1e-446d-4948-90a7-65c88c6d3053--db7b45197d3a5b22d13cebe9c8ce3082/>

- Titolo: **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019**

Breve Descrizione: Il Rapporto di riesame ciclico 2019 riferito al Corso di Studio riguarda la valutazione periodica della qualità e dell'efficacia del programma accademico. Questo tipo di riesame ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione del corso di studio, verificando se gli obiettivi formativi, i contenuti, le metodologie didattiche e le risorse sono ancora adeguati rispetto alle esigenze degli studenti, alle sfide del mercato del lavoro e alle normative accademiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.A.4

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/downloads/AVA/ALMA/2023-2024/0580707302000001.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati**

Breve Descrizione: Breve rapporto sulla soddisfazione occupazionale dei laureati presso il CdS a cura del consorzio AlmaLaurea, aggiornata ad Aprile 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/downloads/AVA/ALMA/2023-2024/0580707302000001.pdf>

- Titolo: **Relazione OPIS 2022/2023**

Breve Descrizione: Ultima versione disponibile della relazione riassuntiva sui dati aggregati dei questionari di valutazione della didattica relativi ai CdS del Dipartimento, approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 14.12.2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM-19 Informazione, editoria, giornalismo (pp. 5-6)

Upload / Link del documento: [Opis - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Schede degli insegnamenti erogati per l'A.A. 2024/25**

Breve Descrizione: Esame manuale delle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le Schede degli insegnamenti, facilmente accessibili dal sito web di ateneo, costituiscono uno dei principali veicoli di comunicazione tra docenti e discenti. Ogni scheda si riferisce a un insegnamento per una data annualità. Ogni scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni: obiettivi; programma; testi adottati; bibliografia di riferimento; modalità frequenza; modalità valutazione. Le schede indicano inoltre il settore scientifico disciplinare e i CFU associati all'insegnamento, così come le ore di didattica. La compilazione delle schede è responsabilità dei docenti incaricati del corso.

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/informazione-editoria-giornalismo-0580707302000001/>

Autovalutazione D.CDS.1.3

L'offerta didattica e i percorsi formativi proposti sono descritti con chiarezza sul sito web del CdS, che risulta facilmente consultabile. A studentesse e studenti è offerta una discreta possibilità di scelta tra insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi e pertinenti, e attività laboratoriali congruenti con gli obiettivi del CdS.

L'esame di alcuni indicatori invita tuttavia a una riflessione sulla congruenza degli obiettivi formativi con le esigenze occupazionali. Difatti, al netto di alcune oscillazioni statistiche, nel corso del quinquennio 2019-2023, l'indicatore iCO7, relativo alla "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo", è rimasto stabilmente inferiore alla media degli atenei NON telematici dell'area geografica (per il 2023: 72,4% contro 77,5%). Va però detto che ciò non sembra

dipendere dall'offerta formativa ma più dall'efficacia del *job placement* (che inviterebbe piuttosto a potenziare ulteriormente il rapporto con gli stakeholder e le imprese del territorio).

La struttura del CdS prevede un curriculum unico ma dotato di un buon grado di possibilità di personalizzare. Ciò è facilmente evincibile dal sito web (<https://www.uniroma3.it/didattica-programmata/93c10356-f6f0-4000-9e4a-3c9919d0154f--3cb99e1e-446d-4948-90a7-65c88c6d3053--db7b45197d3a5b22d13cebe9c8ce3082/>), dove sono indicati con chiarezza il numero di crediti che la studentessa o lo studente deve perseguire per ciascun gruppo di discipline nonché il settore disciplinare e le ore associate a ogni insegnamento.

Come disposto dal Dipartimento, gli insegnamenti del CdS sono erogati in modalità ibrida, ossia contemporaneamente in presenza e online.

L'esame delle Schede di Insegnamento rivela come molti docenti prevedano nei loro insegnamenti, anche non laboratoriali, attività interattive e partecipate da studentesse e studenti (es. presentazioni in classe).

A discrezione dei docenti, certi insegnamenti (o specifiche lezioni di certi insegnamenti) sono registrati e messi a disposizione della classe, rendendo di fatto possibile un ripasso o addirittura una frequentazione diacronica. In ogni caso, la maggior parte dei docenti comunica e scambia materiali didattici con le proprie classi tramite le piattaforme Teams e Moodle.

Criticità/Aree di miglioramento

(1.3.1)

Si rileva un'incongruenza tra risultati di apprendimento attesi di tipo linguistico – laddove si menziona la “capacità di utilizzare fluentemente (livello B2 o B2 Plus), in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano” – e l'offerta formativa, che offre in realtà solamente corsi di lingua inglese (non più parte dell'Unione Europea dopo la Brexit). Si suggerisce nel Regolamento una riformulazione dei risultati di apprendimento che menzioni specificamente l'inglese al posto di altre lingue dell'Unione Europea.

(1.3.2)

Per quanto molto apprezzata da chi ha difficoltà a frequentare (es. studenti-lavoratori), la didattica ibrida (in presenza e contemporaneamente anche online) presenta alcuni svantaggi e sfide di cui tenere conto. Anche in condizioni di apparecchiatura ottimale (che non sempre purtroppo si riescono a garantire), per i docenti è particolarmente complesso permettere un'interazione tra la parte di classe che frequenta in presenza e quella che frequenta da remoto.

(1.3.3.)

Assenza di linee guida sugli usi legittimi di Large Language Models

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli

insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

- Titolo: **Schede degli insegnamenti erogati per l'A.A. 2024/25**

Breve Descrizione: Esame manuale delle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le Schede degli insegnamenti, facilmente accessibili dal sito web di ateneo, costituiscono uno dei principali veicoli di comunicazione tra docenti e discenti. Ogni scheda si riferisce a un insegnamento per una data annualità. Ogni scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni: obiettivi; programma; testi adottati; bibliografia di riferimento; modalità frequenza; modalità valutazione. Le schede indicano inoltre il settore scientifico disciplinare e i CFU associati all'insegnamento, così come le ore di didattica. La compilazione delle schede è responsabilità dei docenti incaricati del corso.

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/informazione-editoria-giornalismo-0580707302000001/>

- Titolo: **Regolamento didattico LM-19 (2024/2025)**

Breve Descrizione: Il regolamento didattico del CdS specifica gli aspetti organizzativi del corso, secondo il relativo ordinamento,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 10-11

Link del documento: https://filosofiacomunicazioneespettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-LM-19-1.pdf

Autovalutazione D.CDS.1.4

La verifica delle Schede degli insegnamenti rivela come, nella maggior parte dei casi, il programma e i contenuti siano comunicati in modo piuttosto dettagliato. Nella maggior parte dei casi, la bibliografia è indicata in modo chiaro, e solo di rado i docenti ricorrono a locuzioni poco informative come "I testi d'esame saranno comunicati a lezione". L'analisi dei contenuti rivela un'offerta ricca e variegata e piuttosto coerente con l'identità del CdS.

Le Schede degli insegnamenti sono facilmente reperibili sul sito web del CdS. Tuttavia, anche laddove siano state compilate dai docenti tramite la piattaforma GOMP, alcune caratteristiche delle schede (Prerequisiti, Sostenibilità 2030) non sono visualizzate sul sito.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate in modo chiaro nel Regolamento Didattico, articoli 10 e 11. La modalità di attribuzione del voto di laurea è chiaramente spiegata e facilmente evincibile.

A seguito di attenta analisi delle modalità di valutazione previste dalle singole Schede degli insegnamenti, ha messo in luce una varietà di modalità di esami pregevolmente ricca, che include prove orali, prove scritte a domanda aperte, valutazione di elaborati scritti o di progetti, valutazione di presentazioni svolte in classe – spesso adottando più di una singola metodologia alla volta.

La modalità di valutazione dei singoli corsi è esplicitata spesso (ma non sempre) nelle relative Schede degli insegnamenti, benché in pochissimi casi sono esplicitati i criteri di assegnazione dei punteggi.

Criticità/Aree di miglioramento

(1.4.1)

Un esame comparativo delle Schede degli insegnamenti rivela una certa difformità nella loro organizzazione e livello di dettaglio, che potrebbe cagionare un certo spaesamento negli studenti e studentesse al momento della definizione del proprio percorso.

Particolarmente carenti risultano le schede degli insegnamenti del personale non strutturato (contrattisti) o non afferente al Dipartimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali

- Titolo: **Scheda SUA-CDS- Informazione, editoria, giornalismo**
Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.
Link: [Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)
- Titolo: **OPIS**
Breve Descrizione: Relazione riassuntiva sui dati aggregati dei questionari di valutazione della didattica relativi ai CdS del Dipartimento.
Link del documento: [Opis - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Documenti di supporto:

- Titolo: **Calendario didattico di Dipartimento Filosofia Comunicazione Spettacolo**
Link : [Calendario-Didattico-a.a.-2024-2025.pdf](#)

- Titolo: **Assicurazione della qualità:**
Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)
- Titolo: **Regolamento Didattico**
Link: [Regolamenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Autovalutazione

Il Corso di Studio pianifica e organizza le attività didattiche in conformità con le azioni previste dal Sistema di Gestione della Qualità (AQ) di Ateneo. Ogni anno, nel mese di luglio, l'Ateneo pubblica le procedure e le scadenze per la programmazione dell'offerta formativa, una apposita pagina è stata predisposta dall'Ateneo contenente le linee guida: [Linee guida e procedure per la didattica - Università Roma Tre](#).

La pianificazione delle attività didattiche comprende l'approvazione annuale dell'offerta formativa, la definizione dei carichi didattici e del calendario didattico. A partire dal 2024, la pubblicazione dell'offerta formativa sui canali istituzionali è stata anticipata alla primavera.

L'orario delle lezioni viene predisposto dalla Segreteria Didattica nei mesi precedenti l'inizio di ciascun semestre. Le lezioni, della durata di tre ore ciascuna, sono organizzate in modo da consentire agli studenti di concentrare le attività didattiche in pochi giorni a settimana, ottimizzando il tempo dedicato allo studio.

Il Corso di Studio sceglie di non suddividere gli insegnamenti per anno di corso, garantendo così agli studenti la massima flessibilità nella gestione del proprio percorso di studio.

Eventuali problematiche legate agli orari vengono gestite direttamente dalla Segreteria Didattica, generalmente su segnalazione degli studenti o dei docenti. Negli ultimi tre anni non sono stati rilevati problemi significativi in questa interazione, e le modifiche necessarie sono state apportate in tempi molto rapidi. Gli orari delle lezioni vengono pubblicati sul sito del dipartimento nella sezione dedicata a Informazione editoria e giornalismo.

Secondo i dati raccolti dai questionari di valutazione compilati dagli studenti, si riscontra una generale soddisfazione rispetto al CdS. I dati complessivi – generalmente migliori rispetto a quelli di Ateneo – sono allineati a quelli di Dipartimento per gli studenti frequentanti, e migliori dei dati di Dipartimento per gli studenti non frequentanti.

Si rileva che su nessun indicatore – con due sole eccezioni menzionate in seguito – la somma delle risposte totalmente o parzialmente negative supera il 13%, e nella maggior parte dei casi è inferiore al 10%, percentuali che sembrano fisiologiche.

Le attività di monitoraggio e coordinamento dell'offerta formativa vengono svolte inizialmente in sede di Commissione Didattica e successivamente discusse in Consiglio di Dipartimento. Durante l'anno accademico, i docenti collaborano attivamente con la Segreteria Didattica e con i tutor didattici, al fine di garantire agli studenti informazioni chiare e precise.

Il tutorato didattico si svolge sotto la diretta responsabilità del docente di riferimento, che solitamente coincide con il responsabile del corso di lezioni a cui il tutorato è associato.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari criticità in relazione alla pianificazione, alla progettazione e all'erogazione della didattica.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1.1.1/RC-2024: Difficoltà degli studenti nel reperire informazioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Comunicazione non soddisfacente. Nonostante i progressi fatti nella gestione delle informazioni, alcuni studenti lamentano difficoltà nell'accesso a dettagli importanti riguardanti tirocini, bandi e altre opportunità formative. Questo suggerisce che, sebbene i canali comunicativi esistano, la loro efficacia possa essere ulteriormente migliorata.
Azioni da intraprendere	- implementazione di strumenti digitali più user-friendly - rafforzamento dei servizi di tutorato, con una formazione specifica dei tutor rispetto alla capacità rispondere rapidamente alle esigenze degli studenti, in particolare su questioni pratiche e orientative.
Indicatore/i di riferimento	OPIS – Indicatori della soddisfazione degli studenti (iC25)
Responsabilità	Ufficio stage e tirocini; Commissione didattica in collaborazione con l'Ateneo
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.1.1.2/RC-2024: Favorire le opportunità di studio e stage all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	Internazionalizzazione limitata Sebbene siano previste opportunità di studio e stage all'estero, queste non sembrano sufficientemente pubblicizzate o integrate nella progettazione didattica complessiva. Ciò può limitare la percezione degli studenti sulle potenzialità globali del corso.
Azioni da intraprendere	Un rafforzamento delle strategie di internazionalizzazione potrebbe includere: l'ampliamento delle partnership con università estere, per offrire un ventaglio più ampio di opportunità; una maggiore visibilità delle esperienze internazionali possibili, attraverso campagne di sensibilizzazione mirate e testimonianze di ex studenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori internazionalizzazione (iC10; iC10BIS; iC11)
Responsabilità	Responsabile internazionalizzazione
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.1.1.3/RC-2024: Favorire l'inserimento lavorativo dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzamento di collegamenti con il mondo del lavoro e monitoraggio costante delle esigenze del mercato del lavoro Nonostante i risultati occupazionali complessivamente buoni del CdS, la capacità di favorire l'inserimento lavorativo rimane una criticità su cui lavorare, suggerendo la

	<p>necessità di un rafforzamento dei collegamenti tra il CdS e le realtà professionali. Sebbene siano già presenti collaborazioni con aziende e con diversi stakeholder, queste iniziative potrebbero essere ulteriormente consolidate.</p> <p>Appare auspicabile un monitoraggio più strutturato e regolare delle esigenze del mercato del lavoro e delle opinioni delle parti sociali, con particolare attenzione agli studenti/laureati.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Possibili azioni includono l'organizzazione di eventi di networking con professionisti del settore e incontri più frequenti con aziende partner, nonché la ridefinizione di alcuni insegnamenti (ad esempio "Etica e Comunicazione" nella sezione delle attività didattiche di base del piano di studio) e laboratori orientati all'acquisizione di competenze specifiche (ad esempio sull'intelligenza artificiale) richieste dal mercato per affrontare le sfide della contemporaneità. Tali interventi non solo migliorerebbero l'occupabilità dei laureati, ma rafforzerebbero anche il posizionamento del corso come un ponte efficace verso il mondo del lavoro.</p> <p>Potrebbe essere inoltre utile migliorare qualità e quantità dei dati disponibili sui laureati, per monitorare costantemente il loro percorso professionale e identificare aree di miglioramento e favorire l'organizzazione di consultazioni periodiche con le parti sociali, per assicurarsi che il CdS risponda sempre alle esigenze del contesto professionale e sociale.</p>
Indicatore/i di riferimento	Indicatori soddisfazione e occupabilità (iC26; iC26BIS; iC26TER)
Responsabilità	Commissione didattica; Responsabile orientamento; Responsabile stage e tirocini
Risorse necessarie	Risorse esistenti con il supporto del Direttore del Dipartimento e dell'Ateneo;
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n. 1.1.4/RC-2024: Prosecuzione degli studi (dottorato, master)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Mancanza di consultazioni strutturate tra differenti cicli di studio</p> <p>Sebbene la progettazione del corso tenga conto della possibilità di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato e di master, manca un dialogo istituzionalizzato per armonizzare i contenuti formativi e garantire una continuità tra i diversi livelli di istruzione, in particolare rispetto alle offerte post-laurea magistrale di altri atenei. L'assenza di consultazioni strutturate potrebbe determinare una mancata sinergia tra il CdS LM-19 e i cicli successivi. Questo può tradursi in lacune nella preparazione degli studenti rispetto ai requisiti di ingresso per Dottorati o Master.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Può essere dunque opportuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere incontri regolari o tavoli di lavoro dedicati, anche inter-atenei, in modo da integrare feedback strutturati dei responsabili di un ventaglio ragionevole di corsi di studio successivi, per adattare i contenuti del CdS LM-19 alle competenze richieste per l'accesso ai livelli formativi post-laurea magistrale; - monitorare il successo formativo dei laureati che proseguono gli studi, utilizzando dati statistici e indicatori come il tasso di ammissione al Dottorato, e raccogliendo feedback sugli eventuali gap formativi.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori didattica (iC07; iC07BIS)

Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro un biennio</i>

Obiettivo n.5	D.CDS.1/n.1.2.1/RC-2024: Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento e aggiornamento in SUA della descrizione del “Corso di Studio in breve”, della “funzione in un contesto di lavoro” nel quadro SUA Rad A2.a così come degli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (Quadro RAD A4.a), in quanto i quadri RAD sono rimasti immutati dal 2018
Azioni da intraprendere	Aggiornamento quadri RAD della SUA e codici ISTAT in occasione della prossima revisione ordinamentale ordinaria con riferimenti a SSD mancanti
Indicatore/i di riferimento	Ic18
Responsabilità	Coordinatrice del CdS e Commissione Didattica
Risorse necessarie	Risorse attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n.6	D.CDS.1/n.1.3.1/RC-2024: Offerta formativa e percorsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento della descrizione dei risultati dell’apprendimento linguistico e aggiornamento nella SUA, quadro A4 b.2 – conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.
Azioni da intraprendere	Riformulazione dei risultati di apprendimento che menzioni specificamente l’inglese al posto di “altre lingue dell’Unione Europea”.
Indicatore/i di riferimento	OPIS; Ic18
Responsabilità	Coordinatrice del CdS e Commissione Didattica
Risorse necessarie	Risorse attuali
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 7	D.CDS.1/n.1.3.2/RC-2024: Miglioramento della modalità blended
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per quanto molto apprezzata da chi ha difficoltà a frequentare (es. studenti-lavoratori), la didattica ibrida (in presenza e contemporaneamente anche online) presenta alcuni svantaggi e sfide di cui tenere conto. Anche in condizioni di apparecchiatura ottimale (che non sempre purtroppo si riescono a garantire), per i docenti è particolarmente complesso permettere un’interazione tra la parte di classe che frequenta in presenza e quella che frequenta da remoto.
Azioni da intraprendere	Potenziamento dei dispositivi e delle apparecchiature, presenza di un tecnico specializzato.
Indicatore/i di riferimento	Ic18
Responsabilità	Ufficio Informatico d’Ateneo; Dipartimento Filcospe; commissione didattica;

Risorse necessarie	Risorse da individuare in collaborazione con l'Ateneo;
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio

Obiettivo n. 8	D.CDS.1/n.1.3.3/RC-2024: Linee-guida sui Large Language Models
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di linee-guida sugli usi legittimi e non di Large Language Models e su come verificarli
Azioni da intraprendere	Esame delle best practice internazionali.
Indicatore/i di riferimento	Sondaggio anonimo presso la popolazione docente e studentesca.
Responsabilità	La Commissione Didattica in collaborazione con docenti tutor e studenti senior
Risorse necessarie	Potenzialmente, l'abbonamento a un software che verifichi l'utilizzo di Large Language Models, in modo simile a quanto avviene per i software antiplagio.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le linee-guida devono essere stilate nel corso dell'A.A. 2025-26. Seguirà un anno di implementazione sperimentale delle linee guida, dunque nel corso dell'A.A. 2026-27 un bilancio dell'esperienza.

Obiettivo n. 9	D.CDS.1/n. 1.4.1/RC-2024: Assicurazione della qualità delle Schede degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenze nelle Schede degli insegnamenti: <ol style="list-style-type: none"> 1) il sito web non registra alcune voci delle Schede (prerequisiti; Sostenibilità 2030); 2) difformità nella loro organizzazione e livello di dettaglio, che potrebbe cagionare un certo spaesamento negli studenti e studentesse al momento della definizione del proprio percorso.
Azioni da intraprendere	Per 1): supervisionare una modifica del sito web di ateneo. Per 2): un intervento duplice del responsabile del Punto d'attenzione: 2a) a monte, proponendo un video-tutorial che illustri come compilare le Schede degli insegnamenti; 2b) a valle, monitorando la corretta compilazione da parte dei colleghi e 2c) rendersi disponibile a chiarire potenziali dubbi e suggerire riformulazioni, anche avvalendosi di strumenti di intelligenza artificiale generativa di testi (es. ChatGPT).
Indicatore/i di riferimento	Ic18; ic00; ic15, ic16; OPIS
Responsabilità	Il docente responsabile del Punto di attenzione per le Schede di Insegnamento.
Risorse necessarie	Personale docente responsabile/personale tecnico; Una licenza per un software di intelligenza artificiale generativa avanzato;
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l'A.A. 2026-27

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>

		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Nell'ultimo quinquennio le attività di tutorato e orientamento del CdS sono state potenziate, grazie al supporto dell'Ateneo. Secondo la SMA 2024, risulta in crescita la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che

raggiunge il 55,4% (indicatore iC02); tale valore, tuttavia, risulta ancora inadeguato se si considera la media geografica, che si attesta al 73%. In tal senso, se da un lato è stata certamente efficace sia l'attività di tutorato che quella di orientamento in itinere (dei tutor senior e dei docenti), così come l'attività di Peer Learning, che hanno aiutato gli studenti a restare in corso e laurearsi nei tempi previsti, dall'altro è necessario incrementare, ove possibile sulla base dei fondi a disposizione, gli investimenti nel tutorato in vista delle prove d'esame. Infatti, l'indicatore IC01, relativo alla "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.", è in calo rispetto al 2021 (da 49% a 48,3%).

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, l'indicatore IC21 segnala, in generale, un positivo incremento dall'87,2% del 2022 al 91,9% del 2023 della percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno. Leggermente in aumento l'indice IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e nuovo aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15): se al 2019 quest'ultimo si attesta 75,9%, per il 2020 si attesta al 63,9% e per il 2021 al 70,2%, per il 2022 per la percentuale si riscontra in aumento: 77,0% (allineandosi al 2019). Meno soddisfacente è la valutazione degli indicatori IC16 e IC16BIS, relativi, rispettivamente, alla "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" e alla "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", che sono calati rispetto al 2021 (IC16: da 51,1% a 45,9%; IC16BIS: da 53,2 % a 48,6 %) e sono più bassi rispetto alla media nazionale (IC16: 65,7%; IC16BIS: 66,6%). Inoltre, nonostante i numeri piuttosto bassi rendano difficile individuare tendenze sicure, risulta preoccupante l'aumento nella percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24), ai massimi del quinquennio (23,6%).

In lieve calo, ma pur sempre positiva, è la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio di Studio (iC25): nel 2022 l'indicatore è al 90,9%, mentre nel 2023 scende a 87,9%. Per certi aspetti collegato a questo valore è l'indicatore iC18 (la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): è in calo rispetto all'anno precedente (iC18; il dato 2023 è pari al 62,1%, rispetto al 70,9% dell'anno precedente).

Complessivamente, il grado di apprezzamento del CdS da parte degli studenti è positivo, grazie anche alle azioni di miglioramento che hanno avuto lo scopo di incrementare l'attività di tutorato in ingresso, in itinere e in uscita, e di facilitare gli studenti e le studentesse nel corso del loro percorso accademico. Vi è inoltre la volontà di incrementare le attività di tutorato per gli studenti e le studentesse con disabilità e/o DSA, che tuttavia risultano ancora insufficienti per soddisfare pienamente le esigenze del CdS.

Sono state attuate anche azioni che hanno consentito di offrire percorsi flessibili in ambito didattico: in accordo con il CdS di Scienze Filosofiche (LM-78) si è portata avanti, negli ultimi anni, una sperimentazione che consentisse maggiore flessibilità tra LM-19 e LM-78. A partire dall'aa 2023/24 è stato reso mutuabile per la LM-19 l'insegnamento di "Filosofia morale" (12 CFU), così come l'insegnamento di "Filosofia Sociale" da 6 CFU.

Rispetto all'obiettivo dell'internazionalizzazione, nell'ultimo quinquennio vi è stata grande attenzione al fine di potenziare l'internazionalizzazione delle carriere. Pertanto, il Prof. Roberto Ciuni è stato nominato a Dicembre 2021 "Referente per l'internazionalizzazione" con il compito di supervisionare le attività, gli eventi, gli scambi internazionali del CdS e sollecitare le candidature degli studenti al progetto Erasmus, attraverso una serie di iniziative potenziate nell'ultimo anno accademico, che vedono coinvolti attivamente anche gli studenti che hanno trascorso periodi studio in Erasmus.

Rimangono problematici, tuttavia, i dati della SMA rispetto all'internazionalizzazione. Si registra infatti un significativo calo della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti

entro la durata normale del Corso (iC10): nel 2020 si attestava un azzeramento della percentuale, mentre per il 2021 si ha una ripresa (18,4‰) alla quale segue di nuovo nel 2022 un totale e preoccupante azzeramento. In considerazione di tale quadro, sembra dunque estremamente necessario organizzare più eventi di orientamento (anche telematici e possibilmente in collaborazione con docenti di università estere) dedicati all'ERASMUS per la LM e riconsiderare l'attualità degli agreements in atto, così come delle mete che – anche secondo la CPDS 2024 (Db) riferita all'anno accademico 2023-2024 – risultano poco attrattive.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle attività di tutorato e di orientamento in ingresso e in itinere (R3.B.1 – RRC-2019: Orientamento e tutorato; potenziamento delle attività di tutorato)
Azioni intraprese	L'Ateneo, nel mese di maggio 2021, tramite il GLOA, ha predisposto l'attivazione di borse di tutorato per il potenziamento del tutorato e orientamento in itinere. Nell'anno 2022 è stata riproposta l'iniziativa. Anche nell'anno 2023 e 2024 sono state bandite borse di tutorato, preziose per il supporto alla didattica e l'orientamento degli studenti anche di LM. Sono state potenziate anche le attività di orientamento in ingresso e in itinere; prova ne è l'attrattività del CdS (iC00a), che continua ad essere assai alta, con un numero di avvii di carriera (98) che, dopo il picco del 2022 (111), resta comunque largamente superiore sia alla media dell'ultimo quinquennio sia alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale. Il numero degli iscritti per la prima volta a una Laurea Magistrale (iC00c) resta ai massimi del quinquennio (75) ed è largamente superiore alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale. Si svolgono annualmente degli Open Day dedicati alle magistrali organizzati sia dall'Ateneo che dal CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso l'indice iC01, seppur in lieve calo rispetto al 2021, risulta comunque superiore al valore del 2019 (SMA 2024: da 44,5% a 48,3%); l'indice iC00a, dopo il picco del 2022 (111), resta comunque largamente superiore sia alla media dell'ultimo quinquennio sia alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale. (SMA 2024; iC00a: 88).
Azione Correttiva n. 2	Preparazione di strumenti di ausilio alla preparazione dei programmi di studio in vista delle prove d'esame (R3.B.3 – RRC-2019: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche)
Azioni intraprese	L'azione indicata dalla precedente Commissione didattica, che prevedeva il coinvolgimento della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, è risultata obsoleta a causa dello scioglimento della stessa. D'altra parte, in linea con la strategia di Ateneo contro la dispersione e il rallentamento delle carriere, è in atto l'incentivazione dell'ausilio e del supporto dei tutor didattici in vista delle prove d'esame.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso - l'indice iC01, seppur in lieve calo rispetto al 2021, risulta comunque superiore al valore del 2019 (SMA 2024: da 44,5% a 48,3%).
Azione Correttiva n. 3	R3.B.4, RRC – 2019 Internazionalizzazione della didattica / Ricognizione della disponibilità dei singoli docenti a dare agli studenti Erasmus la possibilità di svolgere i colloqui finali in lingua
Azioni intraprese	Tale azione non è stata attuata, in quanto ritenuta dalla attuale Commissione didattica non del tutto in linea con la "mission" dell'Erasmus, che prevede anche un impegno linguistico da parte degli studenti che vengono accolti dall'Ateneo italiano.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Conclusa</i>
--	-----------------

D.CDS.2	b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli <u>Punti di Attenzione</u>)
----------------	---

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali:

- **Titolo: SUA 2024 – Informazione, editoria, giornalismo**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo Conoscenze richieste per l'accesso - Quadro A3.a; paragrafo Modalità di ammissione - Quadro A3.b; paragrafo Orientamento in ingresso – Quadro B5.

Upload / Link del documento: [SUA LM-19.pdf](#)

- **Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)**

Breve Descrizione: Il documento intitolato "Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)" offre una sintesi dettagliata delle attività svolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) durante l'anno accademico 2022/2023. La relazione, redatta con l'intento di favorire un'analisi trasparente e collaborativa tra studenti e docenti, si concentra su temi rilevanti relativi alla qualità della didattica, alla progettazione e all'evoluzione dei percorsi formativi, nonché sulle strategie adottate per migliorare l'esperienza accademica e professionale degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D relativamente a LM-19.

Upload / Link del documento: [Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori e breve commento

Upload / Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **OPIS (2022, 2023, 2024)**

Breve Descrizione: Le OPIS sono questionari di valutazione utilizzati dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti riguardo a diversi aspetti del loro percorso accademico. Questi questionari permettono di ottenere feedback su vari elementi, come la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione dei corsi, le strutture e i servizi universitari. L'obiettivo principale delle OPIS è quello di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di utilizzare i risultati per migliorare l'offerta formativa e i servizi universitari. I dati raccolti tramite le OPIS sono utilizzati per indirizzare le politiche di sviluppo del CdS e migliorare l'esperienza accademica degli studenti e delle studentesse.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati relativi alla LM-19

Upload / Link del documento: [OpIS - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)



[OPIS 2023 smart_edu LM19.pdf](#)



[OPIS 2024 smart_edu LM19.pdf](#)

- Titolo: **Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre per l'anno 2024 riassume le attività di valutazione svolte, con focus sull'efficacia della didattica, della ricerca e dei servizi. Il documento evidenzia i principali risultati ottenuti in termini di qualità dell'insegnamento, soddisfazione degli studenti, orientamento e placement, nonché le aree di miglioramento identificate. In particolare, vengono analizzati gli indicatori di performance e le azioni correttive adottate per ottimizzare i processi accademici e amministrativi dell'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo I CdS del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo -2.1.4

Upload / Link del documento: [Documenti del Nucleo di Valutazione - Università Roma Tre](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati**

Breve Descrizione: a cura del consorzio AlmaLaurea, aggiornata ad Aprile 2023

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/downloads/AVA/ALMA/2023-2024/0580707302000001.pdf>

Autovalutazione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento riflettono complessivamente gli obiettivi culturali e professionali del CdS. La formazione degli studenti è orientata a sviluppare competenze teoriche e pratiche richieste nel settore dell'informazione e dell'editoria, con un focus sulla capacità di operare in contesti altamente digitalizzati e globalizzati. Questo allineamento si manifesta non solo nelle attività didattiche e laboratoriali, ma anche nell'impegno del CdS nel costruire reti di collaborazione con enti e aziende rappresentative del settore.

L'orientamento in ingresso è stato strutturato per attirare studenti con un interesse specifico e motivato verso le discipline dell'informazione e dell'editoria. Le attività comprendono la diffusione di informazioni dettagliate sui requisiti di accesso e sui profili professionali associati al corso, come indicato nella SUA-CdS. Questa chiarezza informativa rappresenta un elemento positivo, poiché consente ai potenziali futuri studenti di comprendere fin da subito le caratteristiche del percorso formativo e le sue finalità professionali.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere queste sono un punto di forza del CdS, grazie alla presenza di tutor accademici senior, laboratori specifici e un'attenzione particolare agli studenti con esigenze specifiche, come quelli con DSA o disabilità. Un esempio significativo è l'introduzione del laboratorio di reportage, che rappresenta una delle attività laboratoriali pensate per integrare la formazione teorica con competenze in linea con i profili culturali e professionali del CdS.

Rispetto alle attività di orientamento in uscita queste sono progettate per favorire l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro o il proseguimento degli studi in cicli successivi. L'organizzazione di stage, tirocini e collaborazioni con partner del settore dei media, dell'editoria, della gestione del patrimonio librario, delle aziende di marketing e comunicazione, della pubblica amministrazione rappresenta un elemento distintivo del CdS (docente responsabile: Sofia Bonicalzi). Nelle annualità 2022-2023 e 2023-2024, sono stati attivati circa 50 tirocini presso diverse realtà, tra cui aziende radiotelevisive (Mediaset RTI Reti Televisive Italiane, Fanner SRL, RAI Radiotelevisione Italiana, Elemedia Radio Capital, Sky Italia SRL - Direzione Sky TG24), musei, biblioteche e biblioteche scolastiche (Roma Capitale, Comune di Perugia - Biblioteca Villa Urbani, Casa Generalizia dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane, IIS Tommaso Salvini, Istituto Comprensivo Espazia, Comune di Velletri - Biblioteca, Comune di Vignanello - Biblioteca, Comune di Galatina - Biblioteca), fondazioni e aziende editoriali e giornalistiche (Syrus Industry, Associazione Italiana dei Clubs Wigwam APS, Il Fatto Quotidiano, D Editore, Internazionale, L'Attimo Fuggente Editore, La Ragnatela Editore, Casa Editrice Astrolabio, The Shields of Sports, WOM, Fondazione Università degli Studi Roma TrE-Education, Gruppo 2Duerighe SRL, Edizioni Tlon SRL, ReWorld SRL, Agenzia Nova SRL, Il Messaggero SPA, Leggo SRL, Marcovaldo). I tirocini si sono svolti anche presso uffici stampa (Lorenza Somogyi Bianchi), aziende di marketing e comunicazione (Immagine Group SRL, Ginko Web Marketing, Keysound, Digital PR), istituti di ricerca e archivi (Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo), associazioni ed enti di promozione culturale (Il Secondo Mestiere SRL impresa sociale, Associazione Toponomastica Femminile, Associazione di Promozione Culturale Rewriters, The Bright Side Ass. Culturale), banche (Banca D'Italia), onlus e cooperative (Medici Senza Frontiere, ORTO Organizzazione Recupero Territorio e Ortofrutticole cooperativa sociale agricola), accademie (Academia Española de Bellas Artes), librerie (Libreria Diversalista di Ultrablu), e scuole (A&A Language Center). Questi strumenti non solo consentono agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite, ma rafforzano anche il loro network professionale. L'incontro con esponenti di spicco del giornalismo e dell'editoria è un ulteriore esempio di come il CdS cerchi di creare connessioni tra il percorso accademico e il mondo professionale.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del Corso di Studio LM-19 contribuiscono a favorire la consapevolezza delle scelte da parte delle studentesse e degli studenti, anche se esistono margini di miglioramento per ottimizzare ulteriormente l'efficacia di queste iniziative.

L'orientamento in ingresso è stato progettato per fornire alle studentesse e agli studenti informazioni chiare e dettagliate sulle caratteristiche del corso, i requisiti di accesso e le prospettive occupazionali. Questa trasparenza consente ai candidati di valutare la coerenza del CdS con le proprie aspirazioni personali e professionali. La disponibilità di strumenti di autovalutazione delle competenze di base rappresenta un elemento utile per aiutare gli studenti a comprendere se possiedono le conoscenze iniziali richieste o se necessitano di ulteriori approfondimenti.

In prospettiva, potrebbe essere utile rafforzare queste attività con test diagnostici più strutturati e orientamenti personalizzati, che consentano agli studenti di identificare eventuali lacune e ricevere supporto nella loro preparazione iniziale.

Anche per quanto riguarda l'orientamento in itinere, malgrado la presenza di tutorati accademici e personalizzati e seminari dedicati, sono state segnalate difficoltà nell'accesso a informazioni tempestive su tirocini, progetti e altre opportunità. Migliorare la comunicazione interna, ad esempio attraverso newsletter periodiche, potrebbe aumentare la consapevolezza delle opzioni disponibili e facilitare decisioni più informate durante il percorso formativo.

Nell'orientamento in uscita l'aspetto maggiormente da rafforzare è legato all'offerta di orientamento specifico per i cicli di studio successivi, come Master e Dottorati, per supportare gli studenti interessati a proseguire il proprio percorso accademico.

Complessivamente migliorando gli strumenti di autovalutazione in ingresso, ottimizzando la comunicazione delle opportunità durante il percorso di studi e rafforzando il supporto per l'orientamento post-laurea, il CdS potrebbe ulteriormente incrementare l'efficacia di queste iniziative

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del Corso di Studio LM-19 tengono sempre conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti, che viene realizzato tramite indicatori chiave, come i tassi di acquisizione di CFU, i tempi di laurea e i tassi di abbandono. Questi dati vengono regolarmente analizzati e discussi dalla Commissione Didattica per confluire successivamente nei documenti di riesame e nelle relazioni annuali.

L'analisi e il monitoraggio dei dati consente di strutturare attività volte a migliorare la preparazione degli studenti al percorso universitario (in ingresso) o a rafforzare il tutorato e le attività di accompagnamento in itinere.

Un approccio più strutturato e proattivo all'uso di questi dati potrebbe rafforzare ulteriormente l'efficacia delle attività di orientamento, migliorando sia la tempestività degli interventi che il loro impatto sugli studenti. Implementare un sistema predittivo e personalizzato, basato sul monitoraggio delle carriere, rappresenterebbe un passo avanti significativo in questa direzione, ma un sistema di questo tipo richiede evidentemente una iniziativa centrale e uniforme da parte dell'Ateneo, ad esempio attraverso l'uso di strumenti di intelligenza artificiale generativa.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive lavorative degli studenti. I dati sul placement e le prospettive occupazionali dei laureati vengono raccolti attraverso strumenti come le indagini di AlmaLaurea e il monitoraggio interno condotto dal Nucleo di Valutazione (NdV). Questi dati evidenziano risultati occupazionali positivi per i laureati del CdS LM-19, soprattutto nei settori dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione digitale. Le informazioni includono i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, la tipologia di contratti ottenuti e la coerenza tra studi svolti e occupazione. Questi dati sono fondamentali per indirizzare le attività di orientamento verso ambiti professionali con alta domanda. Le stesse iniziative di orientamento in uscita, come stage, tirocini curriculari e collaborazioni con aziende del settore, sono progettate tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

(2.1.1)

Strumenti di autovalutazione

Sebbene siano presenti indicazioni sulle competenze raccomandate in ingresso, mancano test diagnostici interattivi, strutturati e specifici per valutare la preparazione iniziale degli studenti. Un primo passo in questa direzione potrebbe essere fatto utilizzando la modalità form disponibile su Teams, ma la realizzazione di strumenti più efficaci e strutturati richiederebbe una iniziativa centrale e uniforme da parte dell'Ateneo. I dati sul monitoraggio delle carriere

e degli esiti occupazionali e le segnalazioni degli studenti sono utilizzati, ma non integrati in un sistema predittivo e dinamico che consenta di intervenire in modo mirato.

Implementare un sistema digitale per il monitoraggio continuo delle carriere e degli esiti occupazionali e facilitare un processo strutturato di raccolta e utilizzo del feedback degli studenti, consentirebbe di avere strumenti analitici in grado di adattare tempestivamente le attività di orientamento, ma richiederebbe, anche in questo caso, un impegno centrale dell'Ateneo.

(2.1.2)

Comunicazione non tempestiva e aggiornata su tirocini e opportunità extracurricolari

Alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà nell'accesso a informazioni su tirocini, progetti e opportunità formative durante il percorso di studi. Per facilitare tali percorsi potrebbe essere creata una newsletter che centralizzi le informazioni su tirocini, laboratori e opportunità extracurricolari, con notifiche periodiche agli studenti.

(2.1.3)

Orientamento ai cicli formativi successivi poco strutturato

L'accompagnamento verso Master e Dottorati è limitato e non sempre supportato da dati sistematici sugli esiti dei laureati che scelgono percorsi accademici avanzati. Ampliare l'orientamento verso i cicli formativi successivi, organizzando incontri con responsabili di Master e Dottorati anche di altri atenei, e monitorando i percorsi dei laureati per fornire indicazioni utili ai futuri studenti, consentirebbe una migliore integrazione tra cicli diversi di studio e un orientamento maggiormente consapevole.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA – Informazione, editoria, giornalismo (LM-19)**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo Conoscenze richieste per l'accesso - Quadro A3.a; paragrafo Modalità di ammissione - Quadro A3.b

Upload / Link del documento: [SUA LM-19.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico LM-19 (2024/2025)**

Breve Descrizione: Il regolamento didattico del CdS specifica gli aspetti organizzativi del corso, secondo il relativo ordinamento, ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari – Art. 3; paragrafo Modalità di ammissione – Art. 4.

Upload / Link del documento: https://filosofiacomunicazioneSpettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/22/file_locked/2024/05/Reg.-Did.-LM-19-1.pdf

Autovalutazione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente elencate e descritte nella scheda SUA-CdS (quadro A3a e A3b) e nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (Artt. 3-4) e nelle pagine web del CdS. Le conoscenze sono automaticamente accertate nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di Laurea L-20 (Scienze della Comunicazione); nel caso di altre lauree di I livello, a seconda delle Classi di Laurea stabilite da apposite tabelle incluse nel Regolamento Didattico del CdS, le conoscenze sono sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di 60 CFU o di 90 CFU complessivi in specifici SSD. La commissione didattica, inoltre, se ritenuto necessario, attraverso un eventuale colloquio, verifica il possesso da parte dei/le candidati/e di una preparazione personale relativa ai temi dell'informazione e della comunicazione negli ambiti informatico, linguistico, psicologico, politico, socioeconomico e storico; una comprovata e solida capacità di impiegare la lingua italiana (sia in forma scritta che orale) per fini espositivi e argomentativi; una discreta conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici di base. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Tali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono aree di criticità da segnalare.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
-----------	--	--

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali:

- Titolo: **Didattica programmata per l'A.A.24/25**

Piano di studi pubblicamente accessibile per il curriculum unico di LM19 per l'A.A. più recente al momento della stesura del presente documento, distribuiti per semestre e raggruppati per categorie.

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/didattica-programmata/93c10356-f6f0-4000-9e4a-3c9919d0154f--3cb99e1e-446d-4948-90a7-65c88c6d3053--db7b45197d3a5b22d13cebe9c8ce3082/>

- Titolo: **VADEMECUM per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA**

Breve Descrizione: Breve documento operativo che illustra ai docenti i diritti degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) e fornisce indicazioni che ne facilitino l'attuazione.

Link del documento:

https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2024/06/Vademecum_Studenti_DISABILITA_roma_tre-1.pdf

- Titolo: **Schede degli insegnamenti erogati per l'A.A. 2024/25**

Breve Descrizione: Esame manuale delle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le Schede degli insegnamenti, facilmente accessibili dal sito web di ateneo, costituiscono uno dei principali veicoli di comunicazione tra docenti e discenti. Ogni scheda si riferisce a un insegnamento per una data annualità. Ogni scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni: obiettivi; programma; testi adottati; bibliografia di riferimento; modalità frequenza; modalità valutazione. Le schede indicano inoltre il settore scientifico disciplinare e i CFU associati all'insegnamento, così come le ore di didattica. La compilazione delle schede è responsabilità dei docenti incaricati del corso.

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/informazione-editoria-giornalismo-0580707302000001/>

- Titolo: **SUA 2024/25 - Informazione, editoria, giornalismo (LM-19)**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [SUA LM-19.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA_LM19_2024 (novembre)**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica)

Upload / Link del documento: [SMA_LM19_2024 \(novembre\).pdf](#)

- Titolo: **Relazione OPIS 2022/2023**

Breve Descrizione: Ultima versione disponibile della relazione riassuntiva sui dati aggregati dei questionari di valutazione della didattica relativi ai CdS del Dipartimento, approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 14.12.2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM-19 Informazione, editoria, giornalismo (pp. 5-6)

Upload / Link del documento: [OPIS_22-23.pdf](#)

Autovalutazione D.CDS.2.3

Come riportato nella scheda SUA 2024, Quadro B5, il CdS è impegnato in diverse attività di Orientamento volte anche a favorire la scelta corretta del CdS magistrale. Ad esempio, si ricorda la giornata di orientamento per le lauree magistrali, che ha luogo annualmente presso l'Aula Magna di via Ostiense 234. Per coordinare le attività di orientamento è stato nominato un referente per l'orientamento della LM-19, il prof. Daniele Balicco. Si segnalano peraltro alcune attività di orientamento rivolte specificamente agli studenti detenuti.

Si segnala peraltro lo sviluppo di servizi online (pagine social: Facebook, Instagram) che realizzano e pubblicano materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS di comunicazione.

Pur prevedendo un unico curriculum, negli ultimi anni, grazie anche all'immissione di nuovo personale docente, il CdS ha arricchito la propria offerta formativa, consentendo una maggiore flessibilità a studentesse e studenti iscritti nel redigere i loro piani carriera. L'esame manuale delle Schede di Insegnamento ad opera del referente Prof. Marco Viola, nell'annualità 2024-25 indica peraltro una certa disponibilità dei docenti a coinvolgere gli studenti, rendendoli protagonisti di certe attività didattiche (es. progetti, elaborati, presentazioni), non solo nel contesto dei corsi laboratoriali.

Un'iniziativa di supporto alla didattica piuttosto apprezzata è quella del coinvolgimento di alcuni studenti, studenti senior e dottorandi come tutor didattici, tramite riconoscimento di apposite borse di tutorato.

Gli ultimi dati fotografati dalle rivelazioni OPIS (2023) restituiscono un buon livello di soddisfazione degli studenti, specialmente frequentanti.

Come da disposizioni dipartimentali, il CdS svolge tutti i corsi in modalità ibrida, garantendo la possibilità di frequentare il corso sia in presenza in aula che in remoto. A discrezione del docente, alcuni corsi prevedono anche la registrazione delle lezioni.

Le esigenze degli studenti disabili, o affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento o aventi Bisogni Educativi Speciali sono tenute in considerazione dal Dipartimento, così come da tutto l'Ateneo, che al fine di promuovere una didattica

attenta a tutte le esigenze ha allestito un apposito *vademecum* (https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2024/06/Vademecum_Studenti_DISABILITA_roma_tre-1.pdf).

Nella quotidianità dei rapporti docenti-studenti, l'attuazione di queste sensibilità è a carico del referente d'area per gli studenti con disabilità, il prof. Guido Baggio. Tuttavia, nell'incontro del Riesame Ciclico del 7 gennaio 2025 è emersa la necessità di una maggiore sensibilizzazione del corpo docente del CdS al protocollo di esame per DSA (tempo aggiuntivo, uso di mappe concettuali) affinché vi sia più consapevolezza dei diritti degli studenti DSA e BES.

Criticità/Aree di miglioramento

(2.3.1)

Nonostante siano già numerose, si ritiene che le attività di tutorato possano essere ulteriormente potenziate: nella SMA2024 infatti si è convenuto di "Contenere le più frequenti cause che portano agli abbandoni, come ad es. la mancanza di programmi di orientamento in itinere, e di tutorato, l'assenza di supporto per DSA," anche attraverso il "Potenziamento del tutorato e dell'orientamento in itinere per migliorare la consapevolezza degli studenti nella scelta della laurea magistrale e dunque evitare abbandoni dovuti a scelte poco mirate e consapevoli anche attraverso incontri con i docenti tutor delle lauree magistrali", nonché il "Rafforza[mento del] monitoraggio specifico degli studenti fuori corso anche attraverso le attività di tutorato".

(2.3.2)

Un'altra area di miglioramento emersa dalla riunione del 7 gennaio 2025 riguarda poi il potenziamento della sensibilità nei confronti di studenti disabili, DSA e con BES, per es. al fine di rendere uniforme e trasparente le modalità di esame.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: **Mobilità Erasmus+ Outgoing Students**

Breve Descrizione: Pagina web sulla quale lo studente trova informazioni sul programma Erasmus+, link a diverse pagine rilevanti, e link ai bandi aperti e agli ultimi fra quelli chiusi.

Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students>

- **Titolo: SMA 2024**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo di Riesame LM-19_Informazione, editoria, giornalismo; Criticità, Obiettivi, Azioni Proposte

Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- **Titolo: SUA LM-19 (2024/2025)**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, voce "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"

Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Documenti a supporto:

- **Titolo: SMA 2023**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2023 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2018. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento (punto 11).

Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- **Titolo: SMA 2022**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2022 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2017. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Punti di forza (punto 4), Criticità (punto 3), Obiettivo 3.

Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- **Titolo: SMA 2021**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2021 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2016. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Punti di forza (punto 5), obiettivo 2.

Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **SMA 2020**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2020 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2015. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Breve Commento, Punti di attenzione (punto 3), Obiettivo 3.

Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Evento internazionalizzazione**

Breve Descrizione: Locandina evento 18 dicembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://www.instagram.com/p/DDeQz1agoq5/>

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=963271465821301&set=a.429603889188064>

Autovalutazione D.CDS.2.4

Come riportato nella scheda SUA 2024, Quadro B5, voce 'Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti', l'Ateneo incentiva i periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere. L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti gestisce le attività di assistenza, operando in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Il 18 dicembre 2024 si è svolto, in modalità telematica, un evento finalizzato alla promozione del programma Erasmus+ rivolto agli studenti di tutte le LM in Scienze della Comunicazione. È stata pianificata una reiterazione dell'evento nel tempo. L'evento è stato pubblicizzato sui canali Facebook e Instagram del Dipartimento.

Nonostante il CdS non sia uno dei Corsi di Studio internazionali, vi è attenzione per l'internazionalizzazione della didattica. In particolare, sono offerti due corsi in lingua inglese: "Word design and advertising", erogato dalla Prof.ssa M. Catricalà, e "Logics of Information and Action", erogato dal Prof. R. Ciuni e ne saranno attivati/mutuati altri in futuro. Come emerge dalla scheda SUA 2024, Quadro B5, voce 'Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti', le convenzioni che regolamentano la mobilità degli studenti del CdS LM-19 non prevedono il rilascio di titoli congiunti.

Criticità/Aree di miglioramento

(2.4.1)

Va incentivata la partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di mobilità, e in particolare all'Erasmus+, in ragione dei dati altalenanti relativi ai valori degli indicatori iC10 e iC11 negli anni 2020, 2021, 2022, 2023. A fronte di ciò, nello SMA-2024 si conviene di "Aumentare il conseguimento di CFU e di titoli all'estero", individuando un elemento importante per il conseguimento di tale fine in attività volte a raggiungere gli studenti per orientarli verso la domanda per borse Erasmus+, per esempio con l'organizzazione di una giornata specifica sull'Erasmus+ rivolta a studenti delle LM in Scienze della Comunicazione. Inoltre, da aggiornare e ampliare sono le destinazioni disponibili per le borse Erasmus+.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali:

- Titolo: **Verbali del Consiglio di Dipartimento 10/07/2024; 13/03/2024; 14/06/2023, 10/06/2022, 8/06/2021**

Breve Descrizione: Calendario didattico di Dipartimento

Upload / Link del documento: [Consiglio 10 luglio 2024](#); [Consiglio-13-marzo-2024.pdf](#); [Consiglio-14-giugno-2023.pdf](#); [Consiglio 10 giugno 2022](#); [Consiglio 8 giugno 2021](#)

- Titolo: **Scheda SUA-CDS**

Breve Descrizione: Quadri B2.b e B2.c

Upload / Link del documento: [LM19](#); [LM19](#); [LM19](#); [LM19](#)

- Titolo: **Regolamento didattico**

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.5; art. 9; art.10

Upload / Link del documento: [Regolamenti didattici dei Corsi di Studio – A.A. 2024/2025 - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Autovalutazione D.CDS.2.5

Il Corso di Studio stabilisce le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, fornendo le relative informazioni sul Portale dello Studente. Il calendario delle tre sessioni degli esami di profitto (invernale, estiva, autunnale) e delle tre sessioni della prova finale viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento nei mesi di giugno o luglio e successivamente pubblicato. Le informazioni sono disponibili anche sulla pagina web del Dipartimento, nella sezione dedicata a [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#), sia nei quadri B2.b e B2.c della SUA CdS.

Il Senato Accademico nelle sedute del 20/12/2023 e 21/02/2024, nonché il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31/01/2024 e 28/02/2024 ha apportato modifiche agli artt. 4, 10, 14, 15, 18 e 27, del Regolamento Didattico di Ateneo. Tali modifiche entrano in vigore a partire dall'a.a. 2024/2025 e, al fine di agevolare la pianificazione degli esami da parte degli/delle studenti/studentesse, stabiliscono:

- eliminazione del salto di appello se la distanza degli appelli è di almeno 20 giorni;
- per ciascun insegnamento la previsione di almeno cinque appelli per anno accademico, di cui non meno di due per la prima e per la seconda sessione dell'anno accademico di riferimento. Gli appelli per gli esami di profitto devono essere distanziati tra loro di almeno quattordici giorni naturali e consecutivi e sono programmati in modo da assicurare la non sovrapposizione con i periodi dedicati all'attività didattica frontale;
- il calendario degli esami deve assicurare la non sovrapposizione delle date di esame per attività formative dello stesso anno di corso, fatta eccezione per le attività formative a scelta dello studente. Per ciascun ciclo di lezioni i calendari delle attività formative e degli esami di profitto della sessione immediatamente successiva devono essere contestualmente all'inizio di ciascun ciclo di lezioni.

Il caricamento degli appelli d'esame avviene a cura della Segreteria Didattica. Eventuali problemi legati ad appelli d'esame vengono gestiti direttamente dal Corso di Studio, in genere su segnalazione degli studenti/studentesse.

Sempre al fine di agevolare la pianificazione degli esami da parte degli/delle studenti/studentesse le prenotazioni agli appelli si chiudono 3 giorni prima dell'appello.

La prova finale del Corso di Studio si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo/la studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice. [Reg.-Did.-LM-19-1.pdf](#) (pag. 16)

Le prove finali sono organizzate dalla Segreteria Didattica in conformità con le scadenze amministrative stabilite dalla Segreteria Studenti, con i calendari pubblicati circa una settimana prima sulla relativa pagina web. [Tesi ed esame di laurea - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Ogni docente definisce le modalità di verifica più idonee per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e dalle studentesse, in coerenza con i risultati formativi prefissati. Nel rispetto dell'autonomia didattica, la scelta delle modalità è valutata dal docente in relazione alla specificità della propria disciplina e alla propria esperienza. Tutte le informazioni in riferimento alle verifiche adottate sono indicate sul Portale di Ateneo, nella sezione "Modalità Valutazione".

Le modalità di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento sono descritte in dettaglio nella relativa sezione "Modalità Valutazione" e comunicate dai docenti durante le lezioni. Il Corso di Studio ha posto, nell'ultimo anno, particolare attenzione alla compilazione delle schede degli insegnamenti, come evidenziato nel Verbale della [Commissioni Didattica del 4 giugno 2024](#), è stato nominato il Referente obiettivi formativi/schede insegnamento: Dott. Marco Viola. L'obiettivo è quello di verificare che le informazioni contenute nelle schede di insegnamento contengano tutte le informazioni utili per una descrizione completa delle modalità di verifica dell'apprendimento, incluse le modalità d'esame e i criteri di valutazione in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e rispecchino le linee guida

predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per la compilazione delle voci delle schede di insegnamento affinché le schede siano correttamente compilate.

Gli studenti e le studentesse segnalano un alto tasso di soddisfazione circa la chiarezza delle modalità d'esame, [la CPDS](#) (pag. 8) lo segnala come un punto di forza nell'ultima relazione approvata.

Il Corso di Studio monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sulla base dei dati OPIS che non registrano criticità. [All.-5.-Relazioni-OPIS-FilCoSpe pubblicare.pdf](#)

La CPDS segnala che, per il corso LM-19, i dati sulla soddisfazione degli studenti riguardo all'analisi e alle proposte relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, in rapporto ai risultati di apprendimento attesi, risultano superiori alla media sia di Dipartimento sia di Ateneo, sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Questo quadro non risulta attinente al CdS di LM19

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.2.1.1/RC-2024: Sviluppo di ulteriori strumenti di autovalutazione e miglioramento del monitoraggio delle carriere e occupazionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	1. Sebbene siano presenti indicazioni sulle competenze raccomandate in ingresso, mancano test diagnostici interattivi, strutturati e specifici per valutare la preparazione iniziale degli studenti. Inoltre, i dati sul monitoraggio delle carriere non sono sufficientemente integrati in un sistema dinamico per intervenire in modo mirato. 2. Utilizzo non sufficientemente strutturato dei dati di monitoraggio e dei feedback degli studenti. I dati sul monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali e le segnalazioni degli studenti sono utilizzati, ma non integrati in un sistema predittivo e dinamico che consenta di intervenire in modo mirato.
Azioni da intraprendere	1. Creare strumenti diagnostici interattivi, per test preliminari. 2. Sviluppare un sistema più centralizzato per l'integrazione dei dati sulle carriere, focalizzandosi su un monitoraggio più dinamico delle performance e dei feedback degli studenti.

	3. Potenziare l'analisi dei feedback degli studenti e creare un sistema di monitoraggio che possa maggiormente guidare azioni correttive mirate.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori per la valutazione della didattica (iC01; iC02; iC02BIS; iC13; iC14; iC15; iC15BIS; iC16; iC17; iC18) – Indicatori percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21; iC22; iC23; iC24)
Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	- Investimenti in tecnologia per piattaforme - Personale dedicato alla gestione dei dati - software di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Un triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2.1.2/RC-2024: Miglioramento comunicazione su tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	Comunicazione non tempestiva e aggiornata su tirocini e opportunità extracurricolari
Azioni da intraprendere	Per facilitare tali percorsi potrebbe essere creata una newsletter di Ateneo che centralizzi le informazioni su tirocini, laboratori e opportunità extracurricolari, con notifiche periodiche agli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione studenti (OPIS); Indicatori soddisfazione e occupabilità (iC25; iC26; iC26BIS; iC26TER)
Responsabilità	Ufficio stage e tirocini; Commissione didattica, responsabile stage e tirocini
Risorse necessarie	Risorse dedicate gestite dagli uffici centrali di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il triennio

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.2.1.3/RC-2024: Orientamento cicli formativi successivi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Orientamento ai cicli formativi successivi poco strutturato L'accompagnamento verso Master specifici e Dottorati è limitato e non sempre supportato da dati sistematici sugli esiti dei laureati che scelgono percorsi accademici avanzati.
Azioni da intraprendere	Ampliare l'orientamento verso i cicli formativi successivi, organizzando tavoli e incontri con responsabili di Master specifici e Dottorati anche di altri atenei, e monitorando i percorsi dei laureati per fornire indicazioni utili ai futuri studenti, consentirebbe una migliore integrazione tra cicli diversi di studio e un orientamento maggiormente consapevole.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori soddisfazione e occupabilità (iC26; iC26BIS; iC26TER)
Responsabilità	Commissione didattica; Responsabile orientamento; Responsabile stage e tirocini, Responsabile
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 2.3.1/RC-2024: Potenziamento attività di tutorato e orientamento in itinere
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante siano già numerose, si ritiene che le attività di tutorato possano e debbano essere ulteriormente potenziate per contenere gli abbandoni
Azioni da intraprendere	Attività di tutorato dedicate agli studenti fuori corso
Indicatore/i di riferimento	Ic 21; ic24;
Responsabilità	Direttore del Dipartimento FILCOSPE e commissione didattica
Risorse necessarie	Potenziamento dei tutor destinati al CdS compatibilmente con le risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Un quadriennio

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.2.3.2 /RC-2024: Potenziamento dell'inclusione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alcune difficoltà residue nel dare piena attuazione ai diritti degli studenti disabili, con DSA e BES.
Azioni da intraprendere	1. Diffusione di sensibilità presso il corpo docente anche mediante la diffusione di materiali di sensibilizzazione tramite sito e canali social 2. Potenziamento di borse di tutorato mirate al supporto didattico di studenti con disabilità, DSA o BES.
Indicatore/i di riferimento	Per 1): Sondaggi mirati presso studenti interessati (con disabilità, DSA e BES) e automonitoraggio del corpo docente Ic18
Responsabilità	Ufficio disabilità e commissione didattica in collaborazione con il referente per la disabilità (prof. Baggio)
Risorse necessarie	L'azione 1) è realizzabile con le risorse attuali. Per l'azione 2) rimodulare il budget per le borse di tutorato ampliando quelle in supporto degli studenti con DSA e BES.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un quadriennio

Obiettivo n. 6	D.CDS.2/n.2.4.1/RC-2024: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Bassa partecipazione, da parte degli studenti della LM-19, ai programmi di mobilità internazionale. L'offerta delle destinazioni per le borse Erasmus va aggiornata ed ampliata.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di una giornata di orientamento specifica per l'Erasmus, rivolta agli studenti delle LM; 2. Potenziamento delle attività di comunicazione delle attività internazionali attraverso il sito web del Dipartimento e i canali social dello stesso, e proposta di creazione di un canale Instagram per gli studenti dedicato all'Erasmus, e gestito dai Rappresentanti degli Studenti; 3. Elaborazione di attività di orientamento diffuse nel tempo, prevalentemente in modalità telematica, per incentivare la partecipazione alle attività internazionali; 4. Ampliamento dello spettro di destinazioni possibili nel programma Erasmus+.

Indicatore/i di riferimento	Indicatori iC10 e iC11 ed elenco delle borse disponibili per le destinazioni Erasmus nel triennio successivo
Responsabilità	Commissione didattica e referente per l'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Le azioni da intraprendere sono realizzabili con le risorse attuali.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un quadriennio, con monitoraggio annuale dei dati relativi agli indicatori iC10 e iC11.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>

		<p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Il CdS dispone di un numero di docenti di riferimento sufficiente alla sua attivazione e mantiene la quota docenti di riferimento attualmente richiesti dal Ministero.

Come si deduce dall'ultima SMA della LM-19 (2024), la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) resta al 100,0%. Risultano però ulteriormente in calo le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19: 63,6%, ai minimi del quinquennio), ulteriore testimonianza delle criticità relative al reclutamento, anche se il lieve aumento delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) e l'analogo andamento relativamente a RTDA e RTDB (iC19TER) mostrano uno sforzo all'inversione di tendenza legato a un maggior reclutamento di ricercatori universitari. Ci sarebbe pertanto ancora necessità di incrementare il corpo docente strutturato per riequilibrare tali dati. Leggermente peggiorato - rispetto al riesame del 2019 - è il rapporto studenti docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, che è di 26,7, un dato comunque inferiore rispetto alla media nazionale (iC27).

Per quel che riguarda invece le infrastrutture la soddisfazione generale si mantiene positiva, anche grazie alla recente costruzione di un nuovo edificio con nuove aule (tra cui l'aula C3 destinata al CdS) e alla erogazione della didattica in streaming, che il dipartimento ha garantito senza interruzioni per ogni insegnamento a partire dal marzo 2020. Nella rilevazione del 2023-24 – in seguito alla sistematica canalizzazione di molti insegnamenti e ad una offerta formativa sempre più flessibile –, la percentuale degli studenti frequentanti decisamente soddisfatti delle aule è pari al 50,66%, mentre il 41,9% risponde più sì che no. D'altro canto, rimane uno degli aspetti da continuare a monitorare, potenziare e migliorare visto che un 7,8% degli studenti si dichiara ancora insoddisfatto. Un altro punto d'attenzione da considerare è quello relativo ai locali e alle eventuali attrezzature per le esercitazioni: se la percentuale complessiva di soddisfazione si attesta intorno al 51% (decisamente sì: 22,93%; più sì che no: 28,09%), bisogna considerare che il 44,78% dichiara che non sono previste attività didattiche integrative, e dunque che non hanno usufruito dei locali e delle attrezzature ad esse dedicate.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento attrezzature e laboratori; miglioramento indice soddisfazione adeguatezza laboratori e attrezzature (R3.C.2/RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica) (R3.C.2 / RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)
Azioni intraprese	Premesso che le attività laboratoriali si svolgono per lo più nelle aule, si riscontra una generale soddisfazione per i laboratori e le attrezzature da parte degli studenti di LM-19, come documentato nell'ultima rilevazione OPIS 2023/2024. Sempre in tal senso, va ricordato che nell'ultimo quinquennio è stato costruito un nuovo edificio (presso la sede di Via Ostiense 234-236) e dunque molte attività si sono svolte in aule dotate di dispositivi aggiornati alle esigenze del CdS. Nel corso dei prossimi tre anni, inoltre, è previsto il trasferimento del Dipartimento in altra sede, dotata di attrezzature laboratoriali più innovative
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Percentuali relative ai locali e alle attrezzature (OPIS 2023-2024): decisamente sì (29,93%); più sì che no (28,09%), più no che sì (3,48%), decisamente no (0,72%); il 44,78% dice che non ha utilizzato attrezzature o laboratori
Azione Correttiva n. 2	Riprogettazione della grafica e della struttura del sito (R3.C.2 / RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)

Azioni intraprese	Nel corso del quinquennio, il sito è stato aggiornato secondo le linee guida dell'Ateneo e risulta facilmente fruibile, d'altra parte è in programma un ulteriore aggiornamento che coinvolgerà l'intero Ateneo. Sono stati potenziati anche i profili social del CdS; per alcuni anni il Dipartimento ha finanziato il supporto di una Social Media Manager del CdS che ha supervisionato l'attività social del CdS, attualmente gestita dalla segreteria didattica (Dott.ssa Manenti).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso per ciò che concerne l'aggiornamento del sito; in corso per ciò che concerne la gestione dei profili social.
Azione Correttiva n. 3	Riprogettazione della grafica, della struttura e dei contenuti dei materiali informativi (R3.C.2/RRC-2019: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)
Azioni intraprese	Nel corso del quinquennio, il sito è stato aggiornato secondo le linee guida dell'Ateneo e risulta facilmente fruibile per quanto riguarda i materiali informativi (sono tra l'altro disponibili ogni anno in formato PDF i flyers dell'offerta formativa). Sono stati aggiornati anche i profili social del CdS; per alcuni anni il Dipartimento ha finanziato il supporto di una Social Media Manager del CdS che ha supervisionato l'attività social del CdS, attualmente gestita dalla segreteria didattica (Dott.ssa Manenti), che costantemente informa i fruitori delle attività e delle più importanti deadlines del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Concluso per ciò che concerne l'aggiornamento del sito; in corso per ciò che concerne la gestione dei profili social.

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>
---	---

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA 2024 – Informazione, editoria, giornalismo**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo Docenti titolari di insegnamento - Quadro B3; paragrafi Orientamento e tutorato in itinere, Eventuali altre iniziative – Quadro B5.

Upload / Link del documento: [SUA LM-19.pdf](#)

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)**

Breve Descrizione: Il documento intitolato "Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)" offre una sintesi dettagliata delle attività svolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) durante l'anno accademico 2022/2023. La relazione, redatta con l'intento di favorire un'analisi trasparente e collaborativa tra studenti e docenti, si concentra su temi rilevanti relativi alla qualità della didattica, alla progettazione e all'evoluzione dei percorsi formativi, nonché sulle strategie adottate per migliorare l'esperienza accademica e professionale degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D relativamente a LM-19.

Upload / Link del documento: [Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori e breve commento

Upload / Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **OPIS (2022, 2023, 2024)**

Breve Descrizione: Le OPIS sono questionari di valutazione utilizzati dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti riguardo a diversi aspetti del loro percorso accademico. Questi questionari permettono di ottenere feedback su vari elementi, come la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione dei corsi, le strutture e i servizi universitari. L'obiettivo principale delle OPIS è quello di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di utilizzare i risultati per migliorare l'offerta formativa e i servizi universitari. I dati raccolti tramite le OPIS sono utilizzati per indirizzare le politiche di sviluppo del CdS e migliorare l'esperienza accademica degli studenti e delle studentesse.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati relativi alla LM-19

Upload / Link del documento: [OpIS - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

 [OPIS 2023 smart_edu LM19.pdf](#)

 [OPIS 2024 smart_edu LM19.pdf](#)

- Titolo: **Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre per l'anno 2024 riassume le attività di valutazione svolte, con focus sull'efficacia della didattica, della ricerca e dei servizi. Il documento evidenzia i principali risultati ottenuti in termini di qualità dell'insegnamento, soddisfazione degli studenti, orientamento e placement, nonché le aree di miglioramento identificate. In particolare, vengono analizzati gli indicatori di performance e le azioni correttive adottate per ottimizzare i processi accademici e amministrativi dell'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo I CdS del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo -2.1.4

Upload / Link del documento: [Documenti del Nucleo di Valutazione - Università Roma Tre](#)

Autovalutazione D.CDS.3.1

Il Corso di Studio magistrale ha investito negli ultimi anni nella composizione e qualificazione del corpo docente. Fino al 2019, il CdS presentava alcune criticità dell'organico della numerosità dei docenti di riferimento. Tuttavia, è stato implementato un piano di reclutamento che ha riguardato un RTT in M-FIL/01, un PA in L-LIN/12, un PA in M-FIL/02 e un PA→PO in M-STO/08.

Questo piano è stato attuato con successo. La composizione attuale del gruppo docente (2 Professori ordinari, 7 Professori associati e 2 Ricercatori universitari di ruolo) rispetta i requisiti relativi ai professori a tempo indeterminato e tutti afferiscono a Macro Settori Concorsuali di base o caratterizzanti per il CdS. Questo suggerisce una buona qualificazione dei docenti in relazione ai contenuti scientifici del corso.

Per quanto riguarda la quota di docenti di riferimento appartenenti a SSD di base o caratterizzanti, il CdS soddisfa pienamente questo requisito di qualità. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2024 riporta che il 100% dei

docenti di ruolo appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio. Questo supera ampiamente il requisito minimo dei 2/3 del totale.

La qualità della docenza è confermata anche dalle valutazioni degli studenti. Gli esiti delle OPIS 2022/2023 mostrano un'elevata soddisfazione per tutti i CdS del Dipartimento, con valori superiori alla media di Ateneo sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti. In particolare, gli studenti esprimono un'ottima valutazione sull'adeguatezza del materiale didattico e sull'operato dei docenti in termini di rispetto degli orari e reperibilità.

Nonostante questi progressi, il CdS risulta ancora leggermente carente dal punto di vista della numerosità complessiva richiesta. Inoltre, non sono state ancora lanciate iniziative specifiche di continuità tra didattica e ricerca, anche se vengono prese in considerazione per il futuro.

Per quanto riguarda le attività a sostegno della didattica risultano pienamente coerenti con gli obiettivi del CdS, anche se il personale tecnico amministrativo risulta sovraccarico.

In conclusione, il CdS in Informazione, Editoria e Giornalismo ha fatto significativi passi avanti nell'assicurare un'adeguata numerosità e qualificazione dei docenti, soddisfacendo pienamente il requisito della quota di docenti in SSD di base o caratterizzanti. La soddisfazione degli studenti e l'attenzione alla qualità della didattica confermano l'efficacia di queste azioni. Tuttavia, ci sono ancora margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda il raggiungimento della piena numerosità richiesta dei docenti e l'implementazione di iniziative che colleghino più strettamente la didattica alla ricerca.

Il CdS ha inoltre mostrato una crescente attenzione verso il supporto agli studenti, incluso il tutorato.

Un aspetto positivo è il rafforzamento delle modalità di interazione tra docenti e studenti, in particolare per quelli con DSA e disabilità. La relazione OPIS 2022/2023 menziona specificamente "l'aumento dei Tutor dedicati" per questi studenti, indicando un miglioramento in quest'area.

Il CdS ha mantenuto una modalità di didattica mista, apprezzata dagli studenti, specialmente quelli lavoratori. Questo approccio flessibile potrebbe implicare un ruolo importante dei tutor nel supportare le attività online e a distanza.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, i dati OPIS mostrano un alto grado di apprezzamento per la disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; questo potrebbe includere indirettamente anche l'attività dei tutor.

Il CdS ha anche sollecitato un maggior coinvolgimento dei tutor senior nelle attività laboratoriali come, ad esempio, nel laboratorio di giornalismo televisivo di approfondimento, nel laboratorio di reportage e in molti altri.

È importante notare che sono state potenziate le attività di comunicazione attraverso il miglioramento dei canali social, con l'88,9% degli studenti che ha dichiarato di esserne a conoscenza. Questo miglioramento nella comunicazione potrebbe facilitare l'interazione tra studenti e tutor.

La relazione del Nucleo di Valutazione fa riferimento al progetto per il potenziamento dei servizi di tutorato, avviato dall'Ateneo nell'a.a. 2021/2022 e riconfermato per l'a.a. 2024/2025. Questo suggerisce un'attenzione a livello di Ateneo per migliorare i servizi di tutorato, anche se non vengono forniti dettagli specifici per il CdS. Viene inoltre suggerito di documentare tutte le attività svolte nell'ambito del tutorato e di monitorarne l'efficacia.

Nel Corso di Studio in Informazione, Editoria e Giornalismo (LM-19) e, più in generale, all'interno del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, emerge un'attenzione significativa verso il rapporto tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro rilevanza rispetto agli obiettivi formativi. Questo legame viene valorizzato attraverso una serie di iniziative e strategie che mirano a garantire l'eccellenza dell'offerta formativa.

Un elemento centrale di questa attenzione è la stretta coerenza tra l'offerta formativa e le aree di ricerca dei docenti. Il Dipartimento si impegna affinché gli insegnamenti siano affidati a professionisti che operano in settori strettamente connessi ai loro interessi e alle loro competenze scientifiche. Questo approccio assicura che la didattica sia sempre aggiornata e arricchita dai più recenti sviluppi della ricerca accademica.

Un altro aspetto fondamentale è il monitoraggio della produttività scientifica dei docenti. Attraverso l'analisi dei dati, condotta secondo i criteri stabiliti dalle norme e dall'ANVUR per l'abilitazione scientifica nazionale, il Dipartimento verifica che le competenze dei docenti siano in linea con gli insegnamenti assegnati. Questo monitoraggio non si limita alla fase di reclutamento, ma include anche una valutazione sistematica della produttività dei ricercatori e dei docenti neoassunti o in progressione di carriera. L'obiettivo è promuovere la qualità della ricerca e aumentare la competitività nei bandi nazionali e internazionali.

Un ulteriore punto di forza è l'approccio interdisciplinare del Dipartimento. Grazie alla convergenza di diverse discipline, sia nella ricerca sia nella progettazione dell'offerta formativa, si favorisce il dialogo tra aree di competenza differenti. Questo arricchisce ulteriormente l'esperienza didattica degli studenti e garantisce una maggiore coerenza con gli obiettivi formativi.

Parallelamente, il Dipartimento pone molta attenzione alle attività di terza missione, che includono il rapporto con l'istruzione secondaria superiore, la divulgazione scientifica e la promozione del dibattito culturale. Queste attività rafforzano il legame tra la ricerca accademica, la didattica e le applicazioni pratiche delle conoscenze, contribuendo a una formazione più completa e integrata.

Non meno rilevante è l'impegno verso l'integrazione dei percorsi formativi. Attraverso il dialogo con interlocutori esterni e la collaborazione con altri Dipartimenti, si realizzano iniziative che favoriscono un allineamento sempre più stretto tra le competenze dei docenti e le esigenze formative in costante evoluzione. Inoltre, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti sottolinea l'importanza di potenziare le attività professionalizzanti e di orientamento, sottolineando il legame tra competenze accademiche e richieste del mondo del lavoro.

Diverse sono le iniziative volte a sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, incluso il Corso di Studio in Informazione, Editoria e Giornalismo (LM-19), incentivando inoltre la partecipazione di docenti e/o tutor alle rilevanti iniziative promosse dall'Ateneo. Sono numerose, infatti, le iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari, e la partecipazione di docenti e/o tutor viene monitorata dall'Ateneo stesso. Rispetto a queste attività, il CdS incentiva senz'altro la partecipazione di docenti e/o tutor alle iniziative promosse dall'Ateneo. Sempre a livello di Ateneo, il Documento di Programmazione Triennale evidenzia un'attenzione specifica alla formazione dei docenti universitari nell'ottica del Faculty Development. In particolare, vengono individuate azioni mirate a:

- Sostenere la formazione continua dei docenti, migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, la conoscenza di metodologie didattiche innovative e l'uso efficace delle tecnologie digitali;
- Favorire l'aggiornamento scientifico e metodologico, anche in funzione del rinnovato quadro normativo relativo alla formazione iniziale e continua dei docenti della scuola secondaria;
- Creare un Teaching and Learning Center (TLC) di Ateneo, che rappresenti un punto di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti universitari, promuovendo la condivisione di best practices e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche.

Il Dipartimento mostra un impegno significativo nella promozione dell'interdisciplinarietà e nell'innovazione didattica. Ad esempio, viene incoraggiata l'interazione tra diverse discipline sia nella ricerca che nell'offerta formativa, favorendo lo scambio di metodi e pratiche didattiche tra docenti di aree diverse. Questo approccio stimola naturalmente l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze dei docenti.

Un'iniziativa particolarmente rilevante è l'organizzazione di attività didattiche in sinergia con altri Dipartimenti, promuovendo collaborazioni interdipartimentali che offrano opportunità di scambio di best practices e di innovazione nelle metodologie di insegnamento.

Il Dipartimento dimostra anche attenzione all'innovazione tecnologica nella didattica. È previsto infatti il potenziamento delle attività laboratoriali che utilizzano strumenti tecnologici avanzati. Inoltre, c'è un impegno nel

monitoraggio e miglioramento dei sistemi di aula per supportare la modalità didattica mista, il che implica lo sviluppo di competenze specifiche per la didattica a distanza e l'uso di tecnologie educative.

Un aspetto interessante è la promozione di occasioni di confronto tra docenti sui problemi e le soluzioni relativi all'attività didattica; una forma di mentoring informale e di condivisione di metodi tra colleghi, che contribuisce allo sviluppo professionale continuo.

Inoltre, va precisato che dal 2021 ad oggi l'Area Telecomunicazioni, ha organizzato in maniera costante (11 febbraio 2021; 23 settembre 2021; 2 marzo 2022; 14 febbraio 2024) momenti di formazione per docenti. Sia le registrazioni audio degli incontri che il materiale di supporto (presentazione, materiale illustrativo) sono stati messi a disposizione dei docenti. Il quadro riguardo alle attività di formazione e aggiornamento per docenti e tutor del Corso di Studio in Informazione, Editoria e Giornalismo (LM-19), è dunque complessivamente positivo.

Il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo mostra attenzione verso l'innovazione didattica e il supporto agli studenti. In particolare, si evidenzia l'impegno nel "monitoraggio della funzionalità dei sistemi di aula e migliorarne capienza e dotazione, anche in vista del mantenimento e potenziamento della modalità didattica mista". Questo suggerisce un'attenzione verso l'integrazione di tecnologie nella didattica, che potrebbe richiedere una formazione dei docenti.

Inoltre, è previsto il "mantenimento e potenziamento delle attività laboratoriali che fanno uso di strumenti tecnologici", il che potrebbe implicare un aggiornamento delle competenze tecnologiche dei docenti coinvolti. Si fa anche riferimento a "iniziative in atto per rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti e l'interazione digitale", suggerendo un'attenzione all'uso di strumenti digitali nella didattica e nel supporto agli studenti.

In relazione ai tutor, negli anni 2023 e 2024 il CdS, in collaborazione con l'Ateneo, ha bandito borse di tutorato di tipologia A e B: l'assegnazione di tipologia A è riservata agli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale e ai laureati (entro tre anni dal conseguimento del titolo di studio alla data di chiusura del presente bando) ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento; è finalizzato al supporto di tipo orientativo-amministrativo per favorire l'inserimento nell'ambiente universitario (ad es. interazione con gli uffici e fruizione dei relativi servizi, preparazione del piano di studi etc.). L'assegnazione di tipologia B è riservata agli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca e ai laureati (entro tre anni dal conseguimento del titolo di studio alla data di chiusura del presente bando) ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento; è finalizzato al supporto allo studio e alla preparazione per gli esami di profitto: assistenza agli studenti, sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento in determinati insegnamenti ritenuti maggiormente selettivi (ad es. mediante esercitazioni, gruppi di studio, ripetizioni etc.), servizi di assistenza per gli studenti con disabilità e DSA; altre attività di supporto da individuarsi nel corso dell'anno accademico. I bandi con i requisiti e le modalità di attribuzione degli assegni di tutorato vengono pubblicati nella pagina dedicata ai Bandi per attività di Tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Per l'anno 2023 sono state attribuite 19 borse di tutorato di Tipologia A e 32 borse di tutorato di Tipologia B; per l'anno 2024 sono state attribuite 14 borse di tutorato di Tipologia A e 23 borse di tutorato di Tipologia B.

Il CdS è organizzato come percorso tradizionale con alcuni elementi di didattica mista, senza configurarsi come programma interamente online. L'uso di modalità di insegnamento combinate tra approcci tradizionali e innovativi non viene accompagnato da dettagli su una struttura destinata principalmente alla didattica a distanza. Per quanto riguarda il tutorato, risultano individuate come tutor senior per l'anno accademico 2024-2025 tre dottorande.

Il potenziamento dei servizi di tutorato riguarda l'orientamento e il supporto degli studenti, con particolare attenzione a categorie con esigenze specifiche.

L'introduzione di elementi di didattica mista e la spinta verso l'innovazione rendono necessaria una maggiore chiarezza su caratteristiche, competenze e ruoli dei tutor, soprattutto in previsione di un ampliamento delle attività a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

(3.1.1)

Implementare iniziative strutturate per lo sviluppo delle competenze didattiche

Favorire iniziative specifiche di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, aumentando le occasioni di scambio tra docenti in merito alle loro esperienze didattiche. Implementare programmi di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, e condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.

(3.1.2)

Reperibilità dei docenti per non frequentanti

Il 63,99% degli studenti frequentanti ritiene il docente decisamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, mentre il dato scende al 41,55% per i non frequentanti. L'implementazione di orari di ricevimento più flessibili e l'utilizzo di piattaforme digitali per la comunicazione, potrebbe favorire questo dato.

(3.1.3)

Tutorato e orientamento

Sebbene ci siano iniziative di tutorato, mancano informazioni dettagliate sulle caratteristiche e competenze dei tutor. Andrebbero implementate e documentate in modo più esplicito le attività di tutorato, definendo chiaramente le competenze richieste ai tutor e le modalità di selezione. Potrebbe essere attivato uno sportello fisso per facilitare l'interazione tra tutor e studenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/2024)**

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è un organo collegiale che promuove il dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti. Il suo scopo principale è garantire una reciproca valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari, attraverso il confronto e il monitoraggio delle opinioni di entrambe le parti. La commissione si occupa di raccogliere e analizzare i feedback degli studenti (ad esempio tramite le OPIS) e di proporre miglioramenti, al fine di migliorare l'esperienza accademica e il rendimento didattico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Link del documento: [Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Regolamento di funzionamento ordinario del Dipartimento FILCOSPE**

Link: [Regolamento-di-funzionamento-del-Dipartimento-di-Filcospe.pdf](#)

- Titolo: **Relazione OPIS**

Breve Descrizione: Le OPIS (Opinioni degli Studenti) sono questionari utilizzati per raccogliere il feedback degli studenti riguardo alla qualità dell'insegnamento, dei corsi e dei servizi offerti dall'università. Questi questionari permettono di monitorare la soddisfazione degli studenti e di raccogliere suggerimenti per migliorare l'offerta formativa e le attività accademiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione LM19 Informazione Editoria e Giornalismo

Link del documento: [Opis - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **SUA LM19**

Breve Descrizione: La SUA LM19 è un documento che descrive l'offerta formativa del corso, con dettagli sugli obiettivi formativi, il piano di studi, le modalità didattiche e le risorse disponibili. Include anche dati su risultati di apprendimento, inserimento professionale e feedback degli studenti, per monitorare e migliorare la qualità didattica e garantire l'adeguatezza del corso alle esigenze del mercato del lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Informazioni generali del corso di studio; B3; B4;

Link del documento: [Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina Web “Scienze della Comunicazione”**

Breve Descrizione: Pagina web sulla quale lo studente trova informazioni sul Corso di Studio, sullo staff della segreteria e può scaricare le brochure con l'offerta formativa

Link: <https://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/didattica/scienze-della-comunicazione/>

Autovalutazione DCDS 3.2

Il Coordinatore Didattico del CdS collabora strettamente con la Commissione Didattica, con gli organi del Dipartimento (Direzione, Consiglio e Giunta), e con il Referente per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Viene inoltre mantenuto un costante dialogo con l'Area Affari Generali, che ha il compito di coordinare le procedure di valutazione e accreditamento previste dal MIUR, dall'ANVUR e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Corso di Studio dispone di una pagina dedicata alla Segreteria Didattica [Scienze della Comunicazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#), che fornisce informazioni complete sul percorso formativo: descrizione dei programmi di studio, orari delle lezioni, programmi degli insegnamenti, elenco dei docenti, contatti utili e servizi di tutorato. Inoltre, ogni docente ha la possibilità di pubblicare avvisi sia sulla propria pagina personale sia nella Home Page del sito del CdS. Utile ai fini comunicativi anche le piattaforme Moodle e Teams gestite direttamente dai docenti.

Per ampliare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, il Corso di Studio è presente su diverse piattaforme social. Oltre alle pagine ufficiali su Facebook e Instagram ([https://www.facebook.com/comunicazioneromatre/Scienze della Comunicazione \(@comunicatre\) • Foto e video di Instagram](https://www.facebook.com/comunicazioneromatre/Scienze della Comunicazione (@comunicatre) • Foto e video di Instagram)), è attivo anche un canale YouTube ([\(46\) Scienze della Comunicazione Università Roma Tre - YouTube](#)), dove vengono condivisi contenuti multimediali relativi a eventi, lezioni e approfondimenti.

Il CdS non prevede modalità standardizzate per la verifica della qualità del supporto offerto dal personale dei servizi a supporto della didattica. Tuttavia, è possibile considerare come parziale indicatore dell'adeguatezza di tali servizi i risultati positivi dei questionari OPIS, nei quali studenti e studentesse esprimono anche valutazioni relative ai servizi e alle strutture del CdS. La segreteria didattica è sempre aperta alle segnalazioni che arrivano da parte degli studenti e delle studentesse, recependo inoltre le osservazioni contenute nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), raccoglie le indicazioni fornite e le porta all'attenzione degli organi preposti.

Sulla destra della porta degli uffici della segreteria didattica è stata predisposta una cassetta della posta nella quale in modalità anonima gli studenti e le studentesse possono segnalare eventuali feedback.

Le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo operante presso le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti risultano coerenti con le attività formative del Corso di Studio, in linea con gli indirizzi politici definiti dagli organi collegiali di Ateneo e del Dipartimento. Tuttavia, attualmente non esiste una programmazione formalizzata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con una definizione chiara di responsabilità e obiettivi. In Dipartimento è presente una segreteria di coordinamento delle attività didattiche che supporta le attività del CdS. Tuttavia, questa segreteria è attualmente priva di un responsabile, una mancanza che comporta criticità nella gestione e nel coordinamento delle attività stesse. La situazione è in fase di risoluzione: è attualmente in corso una procedura concorsuale per la nomina di un nuovo responsabile, il cui esito permetterà di superare questa criticità e di migliorare l'organizzazione complessiva delle attività tecnico-amministrative.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo (TAB) della Segreteria Didattica, sono presenti due unità, un numero minimo indispensabile per garantire il funzionamento delle numerose attività. Tuttavia, questo organico risulta sempre più insufficiente a fronte del crescente numero di studenti iscritti al Corso di Studio, il che comporta un carico di lavoro sempre maggiore e una conseguente difficoltà nel soddisfare tempestivamente tutte le richieste e le necessità degli utenti. La partecipazione alle attività di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo (TAB) è a cura dell'Ufficio Formazione di Ateneo e include corsi di aggiornamento per l'utilizzo del sistema GOMP (gestione dell'offerta formativa e gestione sistema aule e orari), corsi di formazione per l'approfondimento della lingua inglese

a diversi livelli a seconda delle conoscenze di base, corsi di informatica, corsi di formazione erogati dalla Fondazione CRUI sulla progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti AVA3 e sull'Assicurazione Qualità di Dipartimento AVA3, nonché il corso di formazione obbligatorio "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa".

Seppur in generale gli spazi rappresentino sempre un punto critico, i servizi a supporto della didattica relativi al Corso di Studio di Informazione Editoria e Giornalismo, quali le aule didattiche e le relative attrezzature, sono abbastanza buoni. Si riscontra una soddisfazione crescente da parte degli studenti frequentanti per l'utilizzo delle aule per il Corso di Studio. Nell'ultimo quinquennio è stato costruito un nuovo edificio (presso la sede di Via Ostiense 234-236) e dunque molte attività si sono svolte in aule dotate di dispositivi aggiornati alle esigenze del CdS. Attualmente, tutte le aule sono attrezzate per consentire lo svolgimento di lezioni sia in presenza sia da remoto, garantendo una maggiore flessibilità nella gestione dell'attività didattica. La struttura che ospita il Corso di Studio consta di circa 11 spazi interdipartimentali utilizzabili per lo studio e una biblioteca d'area umanistica. Nel corso dei prossimi tre anni, inoltre, è previsto il trasferimento del Dipartimento in altra sede, dotata di spazi e attrezzature laboratoriali più innovative.

I servizi erogati dal Dipartimento sono facilmente accessibili grazie alla comunicazione resa disponibile sul sito del Dipartimento "Servizi e Risorse" ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)). Nella sezione web "didattica" dedicata alla voce "Lezioni, aule e orari", sono evidenziate informazioni utili relative ad "Aule", altre informazioni sono disponibili [Aule dipartimentali - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#). Per quanto riguarda eventuali disservizi legati all'uso delle aule e delle attrezzature informatiche, essi vengono segnalati alla segreteria a supporto della Commissione di Coordinamento Dipartimentale che, di norma, in tempi brevi cerca di risolvere tutte le problematiche che si sono presentate. L'Ateneo monitora regolarmente l'efficacia dei servizi amministrativi e di supporto attraverso gli uffici della Direzione 7 (implementazione e mantenimento in funzione delle infrastrutture tecnologiche) e della Direzione 5 (configurazione e manutenzione delle piattaforme informatiche a sostegno degli insegnamenti erogati).

Criticità/Aree di miglioramento

(3.2.1)

Da potenziare lo staff della segreteria didattica che risulta sempre più insufficiente a fronte del crescente numero di studenti iscritti al Corso di Studio.

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.3.1.1/RC-2024: Competenze didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<u>Implementare iniziative strutturate per lo sviluppo delle competenze didattiche per facilitare didattica a distanza e mista</u>
Azioni da intraprendere	Favorire iniziative specifiche di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, aumentando le occasioni di scambio tra docenti in merito alle loro esperienze didattiche. Implementare programmi di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, e condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. Sviluppare un programma strutturato di formazione per docenti e tutor sulla didattica online e l'uso di tecnologie educative avanzate. Rafforzare le modalità di interazione digitale tra tutor e studenti.
Indicatore/i di riferimento	Implementazione di iniziative finalizzate

Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Nel prossimo triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.3.1.2/RC-2024: Maggiore reperibilità dei docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Reperibilità dei docenti per non frequentanti Il 63,99% degli studenti frequentanti ritiene il docente decisamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni, mentre il dato scende al 41,55% per i non frequentanti.
Azioni da intraprendere	L'implementazione di orari di ricevimento più flessibili e l'utilizzo di piattaforme digitali per la comunicazione, potrebbe favorire questo dato.
Indicatore/i di riferimento	Dati OPIS sulla reperibilità dei docenti; Indicatore soddisfazione e occupabilità (iC25 e ic18)
Responsabilità	Docenti
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il primo anno

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3.1.3/RC-2024: Trasparenza delle competenze dei tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tutorato e orientamento Sebbene ci siano iniziative di tutorato, mancano informazioni dettagliate sulle caratteristiche e competenze dei tutor.
Azioni da intraprendere	Andrebbero implementate e documentate in modo più esplicito le attività di tutorato, definendo chiaramente le competenze richieste ai tutor e le modalità di selezione. Potrebbe essere attivare uno sportello fisso per facilitare l'interazione tra tutor e studenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore soddisfazione e occupabilità (iC25)
Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il primo anno

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n. 3.2.1/RC-2024: Potenziamento Staff di Segreteria didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare lo staff della segreteria didattica che risulta sempre più insufficiente a fronte del crescente numero di studenti iscritti al Corso di Studio
Azioni da intraprendere	Reclutamento personale TAB
Indicatore/i di riferimento	Ic18; ic25
Responsabilità	Coordinatrice Didattica, Direttore del FILCOSPE, Ateneo
Risorse necessarie	Una ulteriore unità
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS,</p>

anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4**a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

La Coordinatrice del CdS è costantemente coadiuvata nei diversi processi di gestione dell'offerta formativa del CdS sia dalla Segreteria didattica (composta tuttavia ancora - come nel 2019 - di sole due unità, nonostante il vertiginoso incremento degli immatricolati nell'ultimo quinquennio) che dalla Commissione didattica (attualmente al suo secondo mandato, in scadenza a novembre 2026). Tale Commissione si riunisce di norma mensilmente, in alcuni casi in forma allargata (coinvolgendo in alcune occasioni i Referenti di singoli punti di attenzione oppure i docenti che si fanno portavoce di particolari iniziative oppure l'intero corpo docente del CdS, per ricevere indicazioni, pareri e proposte in relazione alle esigenze didattiche e per analizzare i problemi rilevati e le loro cause).

La Commissione didattica si occupa di istruire le pratiche relative alle carriere degli studenti, così come a co-organizzare con la Segreteria didattica attività ed eventi di orientamento, a monitorare i percorsi di studio (anche confrontandoli con quelli della medesima classe in ambito regionale e nazionale) e la capacità occupazionale, a valutare le tendenze dei laureandi nella scelta del SSD per la scrittura la prova finale, a supervisionare l'andamento delle attività didattiche e del tutorato. Oltre a ciò, la Commissione propone e formula pareri relativi all'offerta formativa (alla sua attualità, coerenza e innovazione), sovrintendendo la scrittura dei commenti alla SMA e alle OPIS, così come la predisposizione della Scheda Unica Annuale. Tutte le proposte della Commissione vengono discusse e/o approvate in Consiglio di Dipartimento che si svolge di norma una volta al mese coinvolgendo anche la rappresentanza studentesca.

Nella consapevolezza dell'importanza di un coordinamento condiviso del CdS, fin dal primo mandato (novembre 2020-novembre 2023) dell'attuale Commissione didattica sono stati sistematicamente individuati docenti Referenti di singoli punti di attenzione.

Pertanto, la Prof.ssa Sofia Bonicalzi è stata nominata, nel dicembre 2020, come Referente del monitoraggio per gli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti ai nostri corsi di laurea, con il compito di organizzare incontri periodici con gli studenti non solo per monitorare i tirocini ma anche per consigliare la Commissione didattica nell'attivazione di nuovi.

Al fine di potenziare l'internazionalizzazione delle carriere il Prof. Roberto Ciuni è stato nominato a Dicembre 2021 "Referente per l'internazionalizzazione" con il compito di supervisionare le attività, gli eventi, gli scambi internazionali del CdS e sollecitare le candidature degli studenti al progetto Erasmus.

Nel secondo mandato della Commissione, invece, in linea con le indicazioni AVA 3, nel giugno 2024 sono stati confermati i referenti già individuati e nominati dei nuovi per intensificare il monitoraggio e la discussione di punti di forza e di debolezza di ogni ambito di rilievo del CdS:

1. R1: Referente orientamento in ingresso ed in itinere (tutoraggio) - Prof. Balicco
2. R2: Referente tirocini (Bonicalzi)/rapporto stakeholder e orientamento in uscita (Prof. Roncaglia)
3. R3: Referente obiettivi formativi/schede insegnamento (Prof. Viola)
4. R4: Referente internazionalizzazione (Erasmus) - Prof. Ciuni
5. R5: Referente OPIS – Prof. Cristina

Sono stati inoltre individuati docenti tutor per supportare le studentesse e gli studenti del CdS ossia: i Proff. Cortellessa e Roncaglia

I docenti, gli studenti e il personale di supporto del CdS possono costantemente render note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento - sia in forma orale che scritta (via mail) - attraverso i loro rappresentanti presenti nei vari organi collegiali, così come direttamente alla Segreteria Didattica e alla Coordinatrice oppure ai membri della Commissione didattica che si impegnano a raccogliere e discutere le osservazioni, le indicazioni e i reclami e a discutere eventuali soluzioni, se necessario anche con il supporto del Vice-Direttore o del Direttore di Dipartimento, così come con l'aiuto del coordinatore di Sezione e della Giunta, nei casi più delicati e complessi.

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti vengono analizzati e discussi dalla Commissione didattica così come dalla CPDS. A tal riguardo il Corso di Studio svolge attività mirate di sensibilizzazione (sia attraverso i docenti, sia attraverso la Segreteria didattica, sito istituzionale, canali social: FB, IG) con l'obiettivo di rendere maggiormente consapevoli gli studenti dell'importanza di esprimere la propria opinione raccolta tramite questionari.

La segreteria didattica inoltre – con l'aiuto degli studenti senior che svolgono tutorato presso la segreteria – monitora costantemente le esigenze delle studentesse e degli studenti e l'andamento degli iscritti ai corsi spesso gestendo il percorso didattico ad personam. In tal senso risulterebbe prezioso l'incremento del personale TAB e dei fondi destinati al tutorato per un CdS che testimonia nel quinquennio una forte attrattività, ma che tuttavia necessiterebbe di ulteriori investimenti in nuove risorse sia del personale docente che del personale TAB.

Azione Correttiva n. 1	R3D3 – riesame 2019- Interventi di revisione dei percorsi formativi
Azioni intraprese	Nell'ultimo quinquennio l'offerta formativa è stata ampiamente potenziata, con l'introduzione di molti insegnamenti apprezzati dalle studentesse e dagli studenti, come ad es. nell'anno 2023-2024 di "Marketing televisivo" e nel 2024-25 di "Giornalismo scientifico" che ha potenziato ulteriormente il profilo professionalizzante

	<p>del CdS. Anche l'offerta dei laboratori è stata aumentata con l'attivazione nell' anno accademico 2021-22 del "Laboratorio di giornalismo di cronaca" e successivamente del "Laboratorio di reportage".</p> <p>Il quadro generale della LM19 è molto soddisfacente: si tratta di un corso di studi che conferma la sua attrattività, che ha raggiunto negli ultimi anni risultati assai significativi sia in termini di iscrizioni sia in termini di lauree, e che è giudicato assai positivamente dalla larga maggioranza degli iscritti.</p> <p>L'attrattività del CdS secondo gli ultimi dati SMA (iC00a) continua ad essere assai alta, con un numero di avvii di carriera (98) che, dopo il picco del 2022 (111), resta comunque largamente superiore sia alla media dell'ultimo quinquennio sia alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	conclusa - (iC00a)

D.CDS.4
b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali:

- Titolo: **SUA 2024 – Informazione, Editoria, Giornalismo**

Breve Descrizione: La scheda SUA (Scheda Unica Annuale) è un documento che ogni Corso di Studio deve compilare annualmente, fornendo una panoramica dettagliata dell'offerta formativa e della sua gestione. La SUA è prevista dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è uno strumento di autovalutazione e rendicontazione utilizzato dalle università italiane per descrivere e monitorare i propri corsi di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento: [Schede SUA – CdS - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)**

Breve Descrizione: Il documento intitolato "Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/2023)" offre una sintesi dettagliata delle attività svolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) durante l'anno accademico 2022/2023. La relazione, redatta con l'intento di favorire un'analisi trasparente e collaborativa tra studenti e docenti, si concentra su temi rilevanti relativi alla qualità della didattica, alla progettazione e all'evoluzione dei percorsi formativi, nonché sulle strategie adottate per migliorare l'esperienza accademica e professionale degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione D relativamente a LM-19.

Upload / Link del documento: [Documenti Commissione paritetica docenti-studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS – Anno 2024**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024 valuta l'andamento complessivo dell'offerta formativa, analizzando la qualità dell'insegnamento, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità dei laureati, confrontando i dati relativi alle annualità a partire dal 2019. Il documento monitora anche le risorse didattiche e identifica aree di miglioramento per ottimizzare i percorsi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori e breve commento

Upload / Link del documento: [SMA e Rapporti di riesame ciclico - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

- Titolo: **OPIS (2022, 2023, 2024)**

Breve Descrizione: Le OPIS sono questionari di valutazione utilizzati dal CdS per raccogliere le opinioni degli studenti riguardo a diversi aspetti del loro percorso accademico. Questi questionari permettono di ottenere feedback su vari elementi, come la qualità dell'insegnamento, l'organizzazione dei corsi, le strutture e i servizi universitari. L'obiettivo principale delle OPIS è quello di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di utilizzare i risultati per migliorare l'offerta formativa e i servizi universitari. I dati raccolti tramite le OPIS sono utilizzati per indirizzare le politiche di sviluppo del CdS e migliorare l'esperienza accademica degli studenti e delle studentesse.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati relativi alla LM-19

Link del documento: [OpiS - opinioni degli studenti - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

 [OPIS 2023 smart_edu LM19.pdf](#)

 [OPIS 2024 smart_edu LM19.pdf](#)

Documenti a supporto:

- **Verbali relativi agli incontri con stakeholders – Anno 2021 e 2023**

Breve Descrizione: Il documento raccoglie i verbali di incontri svolti tra il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo e diversi stakeholders esterni, con l'obiettivo di esplorare opportunità di tirocinio e collaborazioni professionali per gli studenti.

Link : https://uniroma3-my.sharepoint.com/personal/didattica_com_os_uniroma3_it/Documents/CONDIVISA/RIESAME%20CICLICO/Rapporto%20di%20Riesame%202024/LM-92/STAKEHOLDER%202024/Questionario%20LM-92%20parti%20sociali.pdf

Autovalutazione D.CDS.4.1

La Coordinatrice del Corso di Studio è coadiuvata nei diversi processi di gestione dalla Commissione Didattica che si riunisce, di norma, con cadenza mensile e si occupa di istruire le pratiche relative alla carriera delle studentesse e degli studenti, organizzare, insieme alla Segreteria Didattica, i servizi interni di orientamento e tutorato, proporre e formulare pareri relativi all'offerta formativa, sovrintendere alla predisposizione delle Schede di Monitoraggio e della Scheda Unica Annuale (SUA) relativi ai corsi di propria competenza. Tutte le decisioni vengono discusse e/o approvate in Consiglio di Dipartimento, che si svolge, di norma, una volta al mese. Docenti, studenti e personale di supporto rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i loro rappresentanti, presenti nei vari organi collegiali.

Il CdS LM-19 offre infatti ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e agli studenti la possibilità di esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. Inoltre, esistono meccanismi per valutare e, ove possibile, prendere in carico i problemi rilevati.

I docenti partecipano attivamente ai processi di revisione e miglioramento attraverso le riunioni del Consiglio di Dipartimento, della Commissione didattica (all'occorrenza allargata a tutti i docenti del CdS), della Commissione della Gestione della Qualità (AQ) e del Gruppo di Riesame. Questi organi rappresentano piattaforme decisive per condividere problematiche e suggerimenti relativi all'organizzazione didattica e alle strategie educative del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo contribuisce attraverso segnalazioni formali e il coinvolgimento nei processi di AQ. Tuttavia, non sempre emerge un quadro strutturato che garantisca un coinvolgimento sistematico di questa categoria nelle decisioni strategiche del CdS.

Gli studenti, d'altra parte, hanno diverse modalità per far pervenire le proprie osservazioni, principalmente attraverso i questionari OPIS, oppure tramite i rappresentanti degli studenti che - a loro volta - contattano la Segreteria Didattica e/o la Coordinatrice, oppure tramite segnalazioni alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che redige una relazione annuale che sintetizza le opinioni raccolte, identifica criticità e propone azioni correttive. Questa relazione è presa seriamente in considerazione dal CdS e dai livelli superiori dell'Ateneo (es. Presidio di Qualità) per guidare il miglioramento continuo.

Le opinioni degli studenti sono dunque raccolte principalmente attraverso i questionari OPIS, che valutano aspetti come la qualità della didattica, l'organizzazione del corso e i servizi offerti. I risultati di queste indagini sono analizzati dalla Commissione Didattica del CdS, dalla CPDS e dal Gruppo di Gestione AQ, contribuendo all'identificazione di criticità e opportunità di miglioramento. Va precisato poi che nel 2024 è stato nominato uno specifico Referente OPIS del CdS, ossia il Prof. Giovanni Cristina per garantire un monitoraggio costante ed ottimale.

Per quanto riguarda laureandi e laureati le loro istanze sono rilevate attraverso indagini condotte sia dall'Ateneo che da Alma Laurea. Questi dati forniscono indicazioni preziose sulle prospettive occupazionali e sulla coerenza tra formazione ricevuta e sbocchi professionali. Tali risultati sono utilizzati per rafforzare le collaborazioni con il mondo del lavoro e migliorare l'efficacia dell'orientamento in uscita. Pertanto, i questionari OPIS rappresentano uno strumento importante e ampiamente utilizzato per monitorare la qualità della didattica e dei servizi, e i risultati sono discussi sia a livello di CdS che di Dipartimento per identificare criticità e proporre interventi correttivi.

Oltre a ciò, dal 1° maggio 2025 la segreteria intende avvalersi del sistema di ticketing sviluppato dall'ASI che mette a disposizione delle segreterie didattiche uno strumento per la gestione delle segnalazioni dotato di un'interfaccia intuitiva e facilmente fruibile.

Eventuali problemi, una volta segnalati, vengono valutati dalla Commissione Didattica e/o dalla Commissione Paritetica e dal Gruppo di Gestione AQ, che analizzano la plausibilità e la realizzabilità delle proposte. Ad esempio, questioni legate alla capienza delle aule e alla comunicazione interna sono state prese in considerazione e sono stati avviati interventi migliorativi. I risultati delle valutazioni e delle azioni intraprese sono riportati nelle relazioni ufficiali (es. SMA e Relazione CPDS), dimostrando un buon livello di trasparenza e accountability del sistema di governance e assicurazione della qualità.

Com'è noto, l'indagine finalizzata a raccogliere le opinioni degli studenti frequentanti – obbligatoria ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999 – e non frequentanti, viene svolta tramite questionari da compilare online. L'appartenenza all'una o all'altra categoria si basa sulla dichiarazione dello studente.

La modalità di rilevazione adottata consente di coprire potenzialmente la totalità degli insegnamenti attivi presso i corsi di studio (CdS). Responsabile per l'impostazione e lo svolgimento dell'indagine è il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), mentre al Nucleo di Valutazione (NdV) competono:

1. la verifica della validità della gestione del processo;
2. l'analisi degli esiti;
3. la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di Assicurazione della Qualità (AQ), dei Consigli di Dipartimento e degli organi didattici dei CdS.

Le relazioni annuali del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sono liberamente consultabili presso le apposite sezioni del sito di Ateneo (<https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazioni-sulla-rilevazione-dellopinione-degli-studenti-dei-corsi-di-studio/>). Parimenti, la pagina web dedicata alla presentazione del CdS LM-19 ha un'apposita sezione (<https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-filosofia-comunicazione-e-spettacolo/lm/2024-2025/informazione-editoria-giornalismo-058070730200001/>) in cui sono pubblicati in maniera aggiornata sia i dati annuali degli OPIS, sia quelli provenienti dai questionari AlmaLaurea.

Più in dettaglio, i dati OPIS 22-23 fanno riscontrare, per la Laurea Magistrale in Informazione editoria e giornalismo qui in oggetto, una generale ed elevata soddisfazione da parte degli studenti, e in particolare per gli studenti frequentanti. Di tali dati ha preso atto la Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo, (CPDS) approvata in data 15 gennaio 2024, che ne ha ovviamente commentato anche le indicazioni. In particolare, rispetto a LM-19, è stato individuato tra i punti di forza del CdS, un aumento notevole degli avvisi di carriera: da 81 nel 2021 a 111 nel 2022. Contemporaneamente, aumentano anche i laureati in corso (54,8%) e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: nel 2022 l'indicatore è al 90,9%. Vi è anche un aumento considerevole della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Sale la percentuale del numero di laureati occupati a tre anni dal titolo: rispetto al 2021 (65,2%), il 2022 registra un 81,3%. Più in dettaglio rispetto ai risultati dell'OPIS 2022-2023, gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dichiarano un'adeguatezza delle conoscenze preliminari da loro possedute (intorno all'80%) e una soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (intorno al 90%). Il grado di soddisfazione degli studenti riguardo agli insegnamenti è nel complesso molto elevato. Dai dati presentati si riscontra anche un alto livello di soddisfazione verso la docenza, in tutti i suoi aspetti (didattici e organizzativi), in particolare per quanto riguarda la chiarezza espositiva, la chiarezza delle modalità d'esame e d'erogazione dell'insegnamento e la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la materia oggetto d'insegnamento. Per gli studenti non frequentanti si riscontra un minor interesse per gli argomenti svolti all'interno dei corsi (si passa dal 57,09% degli

studenti frequentanti al 40,79% degli studenti non frequentanti che hanno risposto “Decisamente sì” alla specifica domanda, attestandosi quest’ultimi prevalentemente sulla risposta “Più sì che no”, con il 51,68%). Gli studenti frequentanti nel complesso si dichiarano soddisfatti anche dei locali e delle eventuali attrezzature per esercitazioni (documentazioni, mezzi informatici, tavoli da disegno, attrezzature da laboratorio, etc.). L’età degli iscritti alla Laurea Magistrale in Informazione editoria e giornalismo si attesta rientrare nella fascia d’età complessiva tra i 22 e i 25 anni per il 70%: la restante fetta è compresa 20-21 e un’ulteriore fetta va 26 ai 30 anni e oltre.

Tali dati sono in gran parte confermati anche dai risultati dell’OPIS 2024-2025 per il CdS LM-19. Da un’analisi generale delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si riscontra una generale soddisfazione rispetto al CdS. I dati complessivi – generalmente migliori rispetto a quelli di Ateneo – sono allineati a quelli di Dipartimento per gli studenti frequentanti, e migliori dei dati di Dipartimento per gli studenti non frequentanti. Si rileva che su nessun indicatore – con due sole eccezioni menzionate in seguito – la somma delle risposte totalmente o parzialmente negative supera il 13%, e nella maggior parte dei casi è inferiore al 10%, percentuali che sembrano fisiologiche.

Si riscontrano dati quantitativamente soddisfacenti in tutte le aree:

- adeguatezza delle conoscenze di base (“più sì che no” risponde il 46,7% degli studenti frequentanti e il 59,3% dei non frequentanti; mentre ha risposto “decisamente sì” il 31,3% degli studenti frequentanti e 27,2% dei non frequentanti); va notato che questo indicatore è l’unico per il quale la somma delle risposte totalmente o parzialmente negative supera – seppur di poco e solo per gli studenti frequentanti – il 20%.
- giudizio positivo relativamente al carico didattico complessivo (“più sì che no” risponde il 47,3% degli studenti frequentanti e il 49,5% dei non frequentanti; mentre risponde “decisamente sì” il 42,3% degli studenti frequentanti e il 32,9% dei non frequentanti; per i soli studenti non frequentanti la somma delle risposte totalmente o parzialmente negative può forse far rilevare qualche criticità, con un dato del 17,6%).
- giudizio estremamente positivo sulla qualità, adeguatezza e disponibilità del materiale didattico (il 42,4% degli studenti frequentanti e il 47,8% dei non frequentanti risponde “più sì che no”, mentre il 46,7% degli studenti frequentanti e il 40% dei non frequentanti risponde “decisamente sì”).
- ottimo riscontro sulla capacità dei docenti di stimolare i discenti in aula nello studio della disciplina insegnata (ben il 58,5% degli studenti frequentanti risponde “decisamente sì”, mentre il 32,7% “più sì che no”).
- la reperibilità e disponibilità dei docenti è complessivamente molto apprezzata (risposte totalmente o parzialmente negative sono inferiori al 10% sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti)
- Nell’insieme gli studenti sono molto soddisfatti dei corsi erogati (in particolare gli studenti frequentanti, che hanno seguito in presenza i corsi: fra i frequentanti risponde “decisamente sì” ben il 50,8%, e fra i non frequentanti il 40,2%; tutti e due i dati sono in crescita rispetto all’anno scorso).

Gli studenti frequentanti si dichiarano senz’altro soddisfatti anche dei locali e delle eventuali attrezzature per esercitazioni (documentazioni, mezzi informatici, tavoli da disegno, attrezzature da laboratorio, etc.), con un dato di risposte totalmente o parzialmente positive che supera il 92% rispetto agli spazi e che supera il 95% rispetto alle attrezzature. La maggior parte dei frequentanti iscritti ad LM-19 si attestano composti dal genere femminile (per circa il 70%) e rientrano nella fascia d’età complessiva tra i 22 e i 25 anni per il 70% e per il 62% hanno conseguito un numero di crediti tra 0 e 30 (mentre il 27% tra i 31 e i 60). I non frequentanti si attestano anch’essi su queste percentuali. I non frequentanti indicano il lavoro (per il 61%) come la ragione principale della non frequenza o della frequenza ridotta delle lezioni e, in misura minore, anche la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (per il 18%) o altro (16%). Inoltre, gli studenti non frequentanti dichiarano una maggiore percentuale d’età dai 30 anni in su (22%, rispetto al 10% degli over 30 per gli studenti frequentanti).

Il Gruppo di Riesame e la Commissione AQ integrano i dati delle opinioni nei processi di revisione ciclica e annuale, utilizzandoli per migliorare l'organizzazione didattica e i servizi. Questo dimostra un alto livello di attenzione complessiva alla qualità, anche se il livello di integrazione tra i vari organi potrebbe essere ulteriormente strutturato.

Attraverso la stessa CPDS di Dipartimento, il CdS ha l'opportunità di discutere di eventuali reclami da parte degli studenti, facendo al contempo emergere le criticità del caso e le misure da intraprendere per correggerle. In particolare, rispetto al CdS LM-19, l'ultima relazione della CPDS ha evidenziato come specifica criticità la diminuzione della percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (da 55,6 % del 2021 al 52%). Il dato risultava tuttavia in crescita rispetto a quello del 2020 (45%). Nonostante l'aumento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (100%), il rapporto studenti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, risulta inferiore (27%) a fronte di un dato superiore per quanto riguarda gli atenei non telematici (33,6%) e telematici (29,5%).

Il Cds ha dunque predisposto procedure per gestire i reclami degli studenti, che risultano in linea con le linee guida dell'Ateneo e dell'Assicurazione della Qualità (AQ). Le modalità attualmente disponibili sono dunque i questionari Opis (per cui gli studenti possono utilizzare i questionari per segnalare problematiche legate alla qualità della didattica, dei servizi e dell'organizzazione); segnalazioni alle Coordinatrici della Commissione didattica o della CPDS (i rappresentanti degli studenti hanno la possibilità di riportare reclami e criticità direttamente alle Coordinatrici del CdS o della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che hanno il compito di analizzarli e proporre soluzioni); tutorato (gli studenti possono confrontarsi con i tutor accademici per discutere problematiche legate al percorso formativo e ricevere supporto personalizzato); ufficio Segreteria Studenti e ufficio Reclami dell'Ateneo (per questioni amministrative o problematiche più complesse, gli studenti possono rivolgersi agli uffici preposti, seguendo le procedure ufficiali dell'Università). Il Cds dispone quindi ampiamente di procedure per gestire i reclami degli studenti e dimostra una capacità di analisi e presa in carico delle criticità emerse, solitamente esse sono raccolte dal Coordinatore Didattico via mail oppure dalla Segreteria didattica e tutor senior in orario di ricevimento, tramite e-mail, telefono e ticket. È anche possibile far pervenire forme di reclamo anonime collocandole in una cassetta della posta collocata davanti alla segreteria (Studio 054, piano terra, Via Ostiense 234). Tutti i reclami rilevanti vengono sempre esaminati e discussi, di volta in volta, nelle riunioni mensili della Commissione Didattica così come i dati emersi dai questionari degli studenti sono analizzati e discussi sia dalla Commissione didattica che dalla CPDS. Il Corso di Studio svolge inoltre attività mirate con l'obiettivo di rendere maggiormente consapevoli gli studenti sull'importanza della propria opinione raccolta tramite i questionari. Essi sono stati sensibilizzati dai docenti in aula e attraverso i canali di comunicazione: sito web e pagina *facebook*.

Il contributo di docenti, studenti e parti interessate al riesame e miglioramento del CdS LM-19 è dunque strutturato e articolato tramite diverse attività e momenti di confronto. Inoltre, i docenti collaborano con il Presidio di Qualità di Ateneo e si coordinano con altri attori per garantire che i cambiamenti siano allineati con le linee guida nazionali (ANVUR) ed europee. Gli studenti a loro volta partecipano – come già chiarito - attraverso varie modalità. Tramite i questionari OPIS, essi forniscono un feedback dettagliato sulla didattica, sull'organizzazione e sui servizi del corso. Le loro opinioni sono attentamente analizzate dal CdS per identificare punti di forza e criticità. La componente studentesca è direttamente e attivamente coinvolta nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, partecipando alla stesura del rapporto annuale e collaborando alla discussione delle diverse tematiche di interesse (es. la reperibilità delle informazioni, l'adeguatezza degli spazi), così come è stata fruttuosamente coinvolta nella discussione e nella stesura di questo Rapporto di riesame 2025, offrendo importanti spunti di riflessione da tenere in considerazione per migliorare la comunicazione e la sinergia tra i vari attori del CdS.

Il CdS inoltre mantiene un dialogo costante con rappresentanti del mondo editoriale e giornalistico, sia con progetti specifici che con incontri dedicati, durante i quali emergono suggerimenti per aggiornare i profili formativi e occupazionali del corso. Infine, il CdS analizza regolarmente i risultati delle consultazioni con le parti interessate e li

utilizza per apportare modifiche significative al piano formativo. La continuità di questo processo è assicurata da un sistema strutturato di monitoraggio e revisione che coinvolge attivamente tutte le parti interessate, garantendo un aggiornamento costante del corso in base alle esigenze emergenti del settore.

Criticità/Aree di miglioramento

(4.1.1)

Fra le criticità più rilevanti che rischiano in prospettiva di ostacolare il buon funzionamento delle attività ci sembra necessario e opportuno sottolineare anche due aspetti – diversi ma convergenti – legati al quadro politico-istituzionale di funzionamento complessivo del sistema universitario.

4.1.1a - Il primo aspetto è legato alla progressiva e continua riduzione delle risorse, economiche e umane, a nostra disposizione: riduzione che – almeno nell’esperienza del nostro Corso di Studio – non solo non corrisponde all’andamento delle iscrizioni, della domanda formativa e del contesto occupazionale, ma è in deciso contrasto con la loro continua espansione, testimoniata anche dai dati di questo rapporto di riesame.

4.1.1b - Il secondo aspetto è legato alla continua crescita della componente di lavoro amministrativo-burocratico, che concretamente e in situazione di scarsità di risorse avviene a scapito del lavoro didattico e di ricerca nel caso del personale docente, a scapito del lavoro di garanzia del buon funzionamento della gestione ordinaria nel caso del personale TAB, e finisce per ripercuotersi in maniera significativa anche su studentesse e studenti.

Un esempio – non certo l’unico – è l’iper-complicazione descrittiva richiesta nel caso dei programmi di corsi ed esami, che anche le rappresentanze studentesche segnalano essere progressivamente meno comprensibili rispetto al passato.

Lo stesso, ingente lavoro richiesto dalla stesura del presente rapporto di riesame – al quale hanno ovviamente collaborato tutte le componenti del Corso di Studio – in una situazione di scarsità di risorse ha riflessi significativi sullo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie, senza che risulti chiaro se le risorse che saranno disponibili in futuro permetteranno effettivamente di portare avanti con efficacia le azioni migliorative qui suggerite e auspiccate.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

- Titolo: **Regolamento del FILCOSPE**

link: [Regolamento-di-funzionamento-del-Dipartimento-di-Filcospe.pdf](#)

- Titolo: **SMA 2023**

Link: [SMA-LM-19.pdf](#)

- Titolo: **OPIS 2024-2025**

Link: [PROT All.-6a Relazione-OPIS-24-25.pdf](#)

Autovalutazione D.CDS.4.2

La coordinatrice del corso di studio è coadiuvata, nei diversi processi di gestione, dallo staff della Segreteria Didattica e dalla Commissione Didattica. La commissione si riunisce di norma mensilmente e istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti nonché organizza i servizi di orientamento e tutorato. Propone e formula pareri relativi all'offerta formativa suggerendo eventuali revisioni dei percorsi curricolari; propone la formulazione dell'orario delle lezioni, curando la non sovrapposizione degli orari degli insegnamenti relativi allo stesso anno di corso e la giusta sequenzialità degli insegnamenti legati da una relazione di propedeuticità; propone la formulazione dei calendari degli esami di profitto. Tutte le decisioni vengono discusse e approvate in Consiglio di Dipartimento, che si svolge, di norma, una volta al mese.

La commissione Didattica del corso di studio si occupa di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, negli ultimi anni sono stati inseriti nel percorso didattico insegnamenti volti a questo fine come ad esempio Editoria digitale, Digital humanities e filosofia dell'informazione, Giornalismo scientifico, Marketing televisivo, Laboratorio di intelligenza artificiale applicata al linguaggio, Laboratorio di giornalismo di cronaca, ecc. ecc.

Di norma ogni anno il corso di studio viene analizzato e monitorato, vengono esaminati i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali. Nello specifico si riscontra che il numero degli studenti e delle studentesse che si laureano entro la durata normale del corso cresce costantemente. Anche la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo testimonia una crescita costante rispetto agli anni passati. Tale percentuale risulta però minore rispetto alla media della medesima classe su base nazionale. (ciò non sembra derivare però dall'offerta formativa ma più dall'efficacia del *job placement*)

L'aumento della percentuale dei laureati occupati a pochi anni dal titolo di studio è anche dovuto all'attivazione di nuovi tirocini nonché alle consultazioni periodiche con gli Stakeholder che hanno contribuito a indirizzare il percorso formativo verso il mondo del lavoro e le nuove tecnologie. Le varie organizzazioni con le quali sono state stipulate le convenzioni per i tirocini hanno manifestato, nel tempo, approvazione per le attitudini dimostrate dagli studenti e dalle studentesse nello svolgere le mansioni richieste. Molte di queste stesse realtà partecipano in qualità di stakeholders

(vedi sopra) alle consultazioni periodiche promosse dal corso e si segnalano diversi casi di tesi di laurea magistrale legate alle attività di tirocinio svolte. Il CDS è costantemente impegnato nel lavoro per migliorare il rapporto con gli enti e le imprese che accolgono i tirocinanti, nonché la qualità delle relative verifiche.

L'università Roma Tre organizza inoltre giornate di Career day ed Eventi di recruiting nell'ottica di facilitare l'incontro dei laureati con il mondo del lavoro, anche in collaborazione con Porta Futuro Lazio alle quali sono sempre invitati gli studenti e le studentesse di LM19.

Il corso di studio è attento alle varie proposte provenienti dai monitoraggi del sistema di AQ, le prende in considerazione e le attua nella maggioranza dei casi ottenendo i risultati attesi. Tutte le parti interessate quali docenti, studenti e personale Tab contribuiscono alla concretizzazione delle azioni volte al buon andamento del corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità su questo punto.

D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 4.1.1/RC-2024: Potenziamento risorse personale docente e TAB / Migliore distribuzione del carico burocratico e individuazione di figure responsabili dedicate.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Fra le criticità più rilevanti che rischiano in prospettiva di ostacolare il buon funzionamento delle attività ci sembra necessario e opportuno sottolineare anche due aspetti – diversi ma convergenti – legati al quadro politico-istituzionale di funzionamento complessivo del sistema universitario.</p> <p>4.1.1a - Il primo aspetto è legato alla progressiva e continua riduzione delle risorse, economiche e umane, a nostra disposizione: riduzione che – almeno nell'esperienza del nostro Corso di Studio – non solo non corrisponde all'andamento delle iscrizioni, della domanda formativa e del contesto occupazionale, ma è in deciso contrasto con la loro continua espansione, testimoniata anche dai dati di questo rapporto di riesame.</p> <p>4.1.1b - Il secondo aspetto è legato alla continua crescita della componente di lavoro amministrativo-burocratico, che concretamente e in situazione di scarsità di risorse avviene a scapito del lavoro didattico e di ricerca nel caso del personale docente, a scapito del lavoro di garanzia del buon funzionamento della gestione ordinaria nel caso del personale TAB, e finisce per ripercuotersi in maniera significativa anche su studentesse e studenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Interazione con gli organismi competenti per una riflessione comune sulle strategie più opportune per una riduzione almeno parziale e una redistribuzione dell'eccesso di carico burocratico; Reclutamento personale TAB adeguato al numero totale degli iscritti del Dipartimento FILCOSPE; reclutamento personale docente adeguato al numero totale degli iscritti del Dipartimento FILCOSPE; individuazione in sinergia con l'Ateneo di figure dirigenziali dedicate al monitoraggio della qualità della didattica dei CdS che siano operative e di supporto alle figure della governance esistenti;</p>
Indicatore/i di riferimento	Ic18; ic25; ic27; ic28; Opis
Responsabilità	Coordinatrice Didattica, Direttore del FILCOSPE, Ateneo

Risorse necessarie	Da definire in accordo con l'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Un triennio

Commento agli indicatori

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento all'indicatore iC02, si apprezza il fatto che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso raggiunge il 55,4% degli iscritti relativamente al 2023. Il range temporale di riferimento è il 2019-2023. Si tratta di un dato che è in costante, seppur leggero, aumento rispetto agli anni precedenti (42% nel 2019, 51% nel 2020, 54,3% nel 2021, 54,8% nel 2022).

Rispetto all'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), i dati dell'ultima rilevazione (2022) sono anch'essi incoraggianti, con un valore che ascende al 62,3% dei CFU conseguiti sui 60 annuali previsti. Il dato era del 57,6% nel 2019.

Anche l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è particolarmente positivo per il CdS, con l'ultimo dato disponibile che fa registrare una percentuale di 76,5%, con un aumento sensibile rispetto al precedente 87,8%. Si tratta di un dato percentuale in crescita, dal 2020 in cui ascendeva al 75,9% degli iscritti, indicatore che a sua volta aveva fatto registrare un crollo rispetto al precedente 2019 (91,4%), probabilmente a causa degli effetti della pandemia.

Piuttosto altalenanti i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 e iC16bis): entrambi i dati – relativi al 2022 – sono in calo, pur se non drammatico, rispetto all'anno precedente, restando comunque migliori rispetto al 2020.

Risultano ulteriormente in calo le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19: 63,6%, ai minimi del quinquennio), ulteriore testimonianza delle criticità relative al reclutamento, anche se il lieve aumento delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) e l'analogo andamento relativamente a RTDA e RTDB (iC19TER) mostrano uno sforzo all'inversione di tendenza legato a un maggior reclutamento di ricercatori universitari.

Di contro, l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) rivela un aumento della percentuale di immatricolati che si laureano, per LM-19, entro la durata normale del corso: dal 31,9% del 2021 al 46,8% del 2022 (che è il miglior dato dal 2019).

Leggermente peggiorato è il rapporto tra studenti e docenti incardinati (indicatore iC05), che passa dall'8,1% del 2019 all'11% del 2023. Pur all'interno di una situazione in cui si avverte l'esigenza di incrementare il corpo docente strutturato, a differenza di quanto accade per i CdS triennali in cui tale rapporto è obiettivamente sproporzionato, questo dato è ancora sostenibile. Il rapporto studenti docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27, appunto, Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza), è di conseguenza salito a 26,7%, seguendo un costante trend annuale di ascesa che ha come punto di partenza il 20,3% del 2019. Leggermente migliore, almeno in termini di miglioramento su base annuale, è il dato dell'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al I anno /docenti degli insegnamenti del I anno pesato per le ore di docenza), che per il 2023 scende al 11,1% del 2023 al 12,7 del 2022. È tuttavia da notarsi come lo stesso dato nel 2019 fosse all'8,3%.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il quadro generale della LM19 è soddisfacente: si tratta di un corso di studi che conferma la sua attrattività, che ha raggiunto negli ultimi anni risultati assai significativi sia in termini di iscrizioni sia in termini di lauree, e che è giudicato assai positivamente dalla larga maggioranza delle persone iscritte. Tra i punti di forza del CdS si evidenziano:

1. L'attrattività del CdS (iC00a) continua ad essere assai alta, con un numero di avvii di carriera (98) che, dopo il picco del 2022 (111), resta comunque largamente superiore sia alla media dell'ultimo quinquennio sia alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale.

2. Il numero degli iscritti per la prima volta a una Laurea Magistrale (iC00c) resta ai massimi del quinquennio (75) ed è largamente superiore alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale.

3. Il numero degli iscritti (iC00d: 233) è in leggera flessione rispetto al dato 2022 (253) ma resta il secondo miglior risultato del quinquennio, ed è largamente superiore alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale. La leggera flessione porta peraltro a un miglioramento nel rapporto complessivo studenti/docenti (iC27).

4. Il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e): il dato (187) è per lo più allineato a quello dell'anno scorso (180) e rappresenta il secondo miglior risultato del quinquennio, oltre ad essere largamente superiore alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale.

5. Ulteriore aumento degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al Corso di Studi in oggetto (iC00f): nel 2023 il dato è di 146 iscritti e rappresenta il miglior risultato del quinquennio, proseguendo dunque l'andamento positivo degli anni precedenti, oltre a risultare largamente superiore alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale.

6. Il numero dei laureati entro la normale durata del corso (iC00g: 36) è in ulteriore crescita, proseguendo una tendenza costante nel periodo 2019-2022 e riavvicinando il dato al picco registrato nel 2018 (39). Il numero totale dei laureati (iC00h: 65) rappresenta il massimo del quinquennio. Il dato percentuale (iC02: 55,4%) è a sua volta il migliore dal 2019, pur non arrivando ancora al picco del 2018.

7. La percentuale di studenti iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04: 46,5%) è in lieve calo rispetto all'anno scorso ma resta il secondo miglior risultato del quinquennio.

8. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) resta al 100,0%.

9. Continua crescita nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13 - l'ultimo dato disponibile, relativo al 2022, è il più alto del quinquennio e prosegue la tendenza alla crescita già rilevabile negli anni precedenti).

10. È in crescita rispetto all'anno precedente, e rappresenta il secondo miglior risultato del quinquennio, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18; il dato 2022, ultimo disponibile, è pari al 70,9% rispetto al 66,7% dell'anno precedente).

11. In lieve calo ma pur sempre positiva è la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio di Studio (iC25): nel 2022 l'indicatore è al 90,9%, mentre nel 2023 scende a 87,9%.

12. Leggermente in aumento l'indice IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e nuovo aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15): se al 2019 quest'ultimo si attesta 75,9%, per il 2020 si attesta al 63,9% e per il 2021 al 70,2%, per il 2022 per la percentuale si riscontra in aumento: 77,0% (allineandosi al 2019).

13. Aumento della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), confermando un trend di crescita degli ultimi anni: dall'86,1% del 2020, all'87,2% del 2021 al 91,9% del 2022.

14. Secondo l'indicatore IC 22 si riscontra un aumento della percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso: dal 31,9% del 2021 al 46,8% del 2022 (che è il miglior dato dal 2019).

15. Nuovo aumento dell'indicatore IC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, ad es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e dell'indicatore IC26 BIS (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione

retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) : nel 2022 si ha il 48,0%, nel 2021 il 55,6% e nel 2020 il 40,0%. Per il 2023 la percentuale sia dell'IC26 che dell'IC26 bis è aumentata al 58%.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Di contro, tra le criticità che caratterizzano, secondo l'ultima SMA (16/12/2024), il CdS LM-19 si annoverano:

1. Dati altalenanti rispetto agli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al I anno e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 e iC16bis): entrambi i dati – relativi al 2022 – sono in calo, pur se non drammatico, rispetto all'anno precedente, restando comunque migliori rispetto al 2020.
2. Secondo l'indicatore iCO2BIS la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del Corso, dopo una crescita costante negli ultimi tre anni, subisce una battuta di arresto con un arretramento piuttosto significativo (dal 95,2% del 2022 al 78,5% del 2023). Su questa fascia sono opportune azioni specifiche di supporto e di stimolo.
3. Risultano ulteriormente in calo le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19: 63,6%, ai minimi del quinquennio), ulteriore testimonianza delle criticità relative al reclutamento, anche se il lieve aumento delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) e l'analogo andamento relativamente a RTDA e RTDB (iC19TER) mostrano uno sforzo all'inversione di tendenza legato a un maggior reclutamento di ricercatori universitari.
4. Significativo calo della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso (iC10): nel 2020 si attestava un azzeramento della percentuale, mentre per il 2021 si ha una ripresa (18,4%) alla quale segue di nuovo nel 2022 un totale e preoccupante azzeramento.
5. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07): gli ultimi dati disponibili (2023) testimoniano un calo rispetto all'anno precedente, arrivando al 72,4% (nel 2022 era 81,3%, nel 2021 il 65,2%, nel 2020 il 74,3%, nel 2019 il 79,2%, nel 2018 il 69,6%). Il dato è comunque più alto rispetto al 65,2% del 2021.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n. iC16, iC16bis/RC-2024: Aumento studenti con almeno 40 CFU al I anno
Problema da risolvere Area da migliorare	È auspicabile un aumento del tasso di studenti che riescono a conseguire almeno 40 CFU nel corso del I anno e che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Tutorato e Orientamento
Azioni da intraprendere	Potenziamento del tutorato e dell'orientamento in itinere per migliorare la consapevolezza degli studenti nella scelta della laurea magistrale e dunque nell'aver già chiaro il carico didattico richiesto, con particolare riferimento all'insieme dei corsi che compongono il piano di studi dei due anni del CdS.
Indicatore di riferimento	iC16, iC16bis
Responsabilità	Docenti tutor del CdS, Referente di Dipartimento per l'orientamento;
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni

Obiettivo n. 2	IND/n. iCO2BIS/RC-2024: Aumentare la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del Corso
Problema da risolvere Area da migliorare	Occorre migliorare i dati relativi alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del CdS. Tutorato e Orientamento
Azioni da intraprendere	Rafforzare il monitoraggio specifico degli studenti fuori corso anche attraverso le attività di tutorato
Indicatore di riferimento	iCO2BIS
Responsabilità	Docenti tutor del CdS; Referente di Dipartimento per l'orientamento;
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni

Obiettivo n. 3	IND/n. iC19/RC-2024: Aumentare ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Problema da risolvere Area da migliorare	Potenziare, quanto più possibile, il numero dei docenti incardinati attivi nel CdS. Tutorato
Azioni da intraprendere	Compatibilmente con le esigenze dell'intero Dipartimento, continuare a incrementare nei prossimi anni il corpo docente strutturato.
Indicatore di riferimento	iC19
Responsabilità	Organi dipartimentali (in relazione alla programmazione dei posti); Docenti tutor del CdS;
Risorse necessarie	Eventuali risorse disponibili di Ateneo da trasferire al Dipartimento per bandire nuovi posti; risorse esistenti per il Tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n. 4	IND/n. iC10/RC-2024: Migliorare il grado di internazionalizzazione delle carriere degli studenti del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare il conseguimento di CFU e di titoli all'estero. Tutorato
Azioni da intraprendere	Implementare gli scambi con l'estero e organizzare più eventi di orientamento (anche telematici e possibilmente in collaborazione con la rappresentanza studentesca) dedicati all'ERASMUS per la LM
Indicatore di riferimento	iC10
Responsabilità	Docenti tutor del CdS; Referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione;
Risorse necessarie	Risorse esistenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n. 5	IND/n. iC07/RC-2024: Migliorare la percentuale di laureati occupati dal conseguimento del titolo
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Tutorato.

Azioni da intraprendere	Incrementare gli incontri con gli stakeholder ma anche organizzare workshop o lectures con esponenti del mondo della comunicazione, dell'editoria e del giornalismo, così come meglio coordinare iniziative già esistenti.
Indicatore di riferimento	iC07
Responsabilità	Docenti tutor del CdS; Referente di Dipartimento Referente Stage, Tirocini e sbocchi occupazionali, Commissione Didattica, Segreteria didattica del CdS;
Risorse necessarie	Risorse esistenti a disposizione del servizio di Tutorato.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni.